

CLAUDIO BOLZAN

Franz Schubert

L'enigma di un genio bifronte



Indice sommario

<i>Introduzione</i>	IX
---------------------------	----

PARTE PRIMA

LA VITA E L'IMPEGNO CREATIVO

CAPITOLO PRIMO	
<i>“Un talento musicale”. Gli anni di formazione</i>	3
CAPITOLO SECONDO	
<i>“Il nostro caro Minnesänger”. Un biennio di nuove amicizie, delusioni e intensa creatività (1815-1816)</i>	32
CAPITOLO TERZO	
<i>“Un secondo Beethoven”. La conquista dell'indipendenza tra nuove esperienze e nuovi impegni. L'estate a Esterházy (1817-1818)</i>	55
CAPITOLO QUARTO	
<i>“Un nuovo Orione”. Una rinnovata libertà e una felice vacanza a Steyr (1819)</i> ...	88
CAPITOLO QUINTO	
<i>“Un debuttante”. Un anno cupo e cruciale (1820)</i>	101
CAPITOLO SESTO	
<i>“Un eccellente compositore di Lieder”. Prime importanti pubblicazioni liederistiche e una nuova amicizia (1821)</i>	115
CAPITOLO SETTIMO	
<i>Il “soffio del genio”. Beethoven, un testo allegorico e alcune grandi composizioni (1822)</i>	135
CAPITOLO OTTAVO	
<i>“Volker il menestrello”. La malattia, nuovi capolavori e ritorno al teatro (1823)</i> ..	157

CAPITOLO NONO

“In queste ore cupe”. Nuovi capolavori pianistici e cameristici. Secondo soggiorno estivo a Zseliz (1824) 181

CAPITOLO DECIMO

“Una persona splendida”. Nuovi incontri ed amicizie. Terza Wanderung nell’Alta Austria (1825)..... 206

CAPITOLO UNDICESIMO

“Non ho assolutamente denaro”. Gravi difficoltà economiche, ricerca di nuovi editori e di un lavoro stabile (1826) 236

CAPITOLO DODICESIMO

Un *“poeta dei suoni”*. La morte di Beethoven, il ciclo della Winterreise e nuove opere cameristiche, un felice soggiorno a Graz (1827) 265

CAPITOLO TREDICESIMO

“Un compositore interamente tedesco”. Intensa attività creativa, un grande concerto pubblico, malattia e morte (1828) 307

PARTE SECONDA

LA MUSICA

CAPITOLO PRIMO

Schubert di fronte ai grandi temi del pensiero romantico 361

CAPITOLO SECONDO

Aspetti stilistici e componenti simboliche del linguaggio musicale schubertiano 383

CAPITOLO TERZO

Percorsi del sacro: dal Lied spirituale, agli Inni e ai generi liturgici..... 399

Lehrjahre. 405

Un biennio intensamente creativo..... 417

Tematiche e sviluppi panteistici. 439

Morte e trasfigurazione. 452

Nuove creazioni liturgiche..... 468

CAPITOLO QUARTO

Sehnsucht e Einsamkeit I volti della nostalgia e della solitudine 488

CAPITOLO QUINTO

La scoperta di nuovi orizzonti liederistici 521

CAPITOLO SESTO	
<i>Le sirene del teatro</i>	537
Nuovi esperimenti operistici	562
Ritorno al Singspiel.....	583
L'ultimo esperimento teatrale compiuto.....	587
Dall'opera alle musiche di scena.....	600
CAPITOLO SETTIMO	
<i>Il Lied corale: non solo musica di società</i>	607
CAPITOLO OTTAVO	
<i>La Sonata come laboratorio di ricerca e sperimentazione</i>	621
Le Sonate del 1815-1818.....	625
Le Sonate del 1819-1825.....	645
Le Sonate del 1826-1828.....	663
CAPITOLO NONO	
<i>Ritorno al pianoforte a quattro mani</i>	677
CAPITOLO DECIMO	
<i>La via verso la "grande forma" sinfonica</i>	684
<i>Bibliografia</i>	705
<i>Indice delle opere</i>	711
<i>Indice dei nomi</i>	719

Introduzione

Nel celebre romanzo *Doktor Faustus*, Thomas Mann riferì che il suo protagonista, Adrian Leverkühn “cercava il genio sempre bifronte, sempre toccato dal soffio della morte, di Schubert, preferibilmente dove questi conferisce la più alta espressione a una fatale solitudine, non ben definita, ma inevitabile”. Si tratta di affermazioni che riprendevano probabilmente la ben nota definizione di Eduard von Bauernfeld, che aveva messo in risalto la peculiare “doppia natura” dell’amico musicista: si tratta di due formulazioni puntualmente indicative della complessa personalità di un musicista ambivalente e difficilmente classificabile, tale da causare non pochi fraintendimenti da parte di numerosi studiosi, che nei loro saggi misero in rilievo le caratteristiche più disparate, talvolta assai contraddittorie o antitetiche del personaggio, a seconda delle tendenze culturali dei vari periodi in cui furono tratteggiate: di volta in volta Schubert è stato presentato come l’amabile autore di melodie indimenticabili offerte generosamente agli amici, o come un autore totalmente privo di cultura e di interessi filosofici e politici, o come un depresso da studiare con metodo psicanalitico, o come una figura da delineare sulla base di assunti filosofici e sociologici, o, ancora, come un cupo pessimista ai limiti del nichilismo. In questi ultimi anni l’accento si è poi spostato sulle sue inclinazioni sessuali, facendo di lui un depravato omosessuale, il che, come era prevedibile, ha scatenato una ridda di polemiche o di entusiasmi a seconda dei casi.

Intraprendere una nuova monografia su questo sommo compositore significava, dunque, doversi misurare con tutte queste posizioni storico-critiche, insieme alle più approfondite analisi musicologiche che recentemente si sono quanto mai infittite, proponendo spesso risultati innovativi e assai stimolanti: di qui la notevole complessità di un percorso di ricerca finalizzato ad offrire di Schubert un’immagine attendibile, capace di confutare le posizioni critiche più discutibili e di sintetizzare quelle più interessanti e utili per definire al meglio il suo profilo umano ed artistico, ben

oltre i luoghi comuni e le soluzioni tese a suscitare un facile richiamo mediatico, come troppo spesso succede attualmente.

Data la situazione editoriale italiana (ove non mancano i “vuoti” e risulta mancante un’opera generale puntualmente aggiornata ed esauriente), mi sono deciso di intraprendere questo lavoro proprio allo scopo di mettere a fuoco l’immagine di un musicista che ho frequentato fin dall’adolescenza, continuando a considerarlo come un punto di riferimento negli anni successivi, per poi proporre i risultati di alcune ricerche effettuate dopo aver terminato gli studi universitari, anche se alcune delle soluzioni proposte nei miei saggi brevi del passato erano alquanto settoriali, mentre l’immagine di Schubert che ho attualmente maturato risulta molto più articolata, meno univoca e più sottilmente sfumata, a conferma di quella “doppia natura” sfuggente ed enigmatica.

Nel mettere a punto questa monografia, ho pensato di dividere il volume in due parti, nettamente distinte, ma, comunque, tra loro strettamente collegate: la prima è stata dedicata interamente alla biografia, ai rapporti sociali e alle amicizie, insieme all’attività creativa schubertiana nel contesto della realtà storica, sociale, politica e culturale del suo tempo, facendo ricorso a tutta la documentazione attualmente disponibile, proposta attraverso le mie personali traduzioni degli originali in lingua tedesca, avendo spesso riscontrato una notevole disparità e non poche incongruenze in quelle effettuate da altri studiosi, mentre moltissimi documenti non erano finora mai stati offerti nella nostra lingua. Ciò vale sia per le lettere e gli scritti di Schubert, sia per i ricordi e le testimonianze di coloro che lo conobbero: nel caso delle lettere mi sono talvolta trovato di fronte a traduzioni non poco problematiche, ai limiti del riassunto o della parafrasi, soprattutto per i passaggi di più ardua interpretazione (ciò vale, comunque, anche per le traduzioni in lingue diverse dalla nostra), per cui ho cercato, nei limiti del possibile, di rimanere strettamente aderente al dettato originale, evitando abbellimenti letterari tesi a limare i passaggi più ostici o ripetitivi o accidentati, senza comunque rinunciare alla scorrevolezza del testo: poiché l’unica traduzione italiana circolante non è né completa né del tutto precisa, ho voluto inserire nel volume una mia versione di tutte le lettere e degli scritti di Schubert, unendole talvolta a quelle dei suoi corrispondenti.

Per quanto riguarda i ricordi e le testimonianze degli amici e dei conoscenti del musicista, l’unica traduzione disponibile nella nostra lingua è quella realizzata da Anna Rastelli, pubblicata nel volume *Schubert. L’amico e il poeta nelle testimonianze dei suoi contemporanei* (EDT, 1999): pur-

troppo si tratta di una selezione comprendente solo un terzo, circa, delle originali *Erinnerungen seiner Freunde* curate da Otto Erich Deutsch, per cui ho provveduto a tradurre personalmente la maggior parte dei testi mancanti, proponendone di volta in volta degli estratti a seconda delle necessità, soprattutto allo scopo di offrire un preciso riscontro documentario per ogni tipo di affermazione o di riferimento: nelle citazioni dei brani tradotti dalla Rastelli ho effettuato, in alcuni casi, dei piccoli ritocchi (sempre puntualmente indicati), tesi ad integrare o a rendere il testo ancor più aderente all'originale.

Per quanto riguarda il metodo seguito nella stesura della parte biografica, ho in parte tenuto come riferimento quello della studiosa francese Brigitte Massin, autrice della più ampia e documentata monografia schubertiana attualmente in circolazione, confrontata con le più attendibili biografie più recenti e con quelle più note del passato, ancor oggi di riferimento (come quelle di Alfred Einstein, di Bernhard Paumgartner, di Maurice J.E. Brown).

La seconda parte del volume è stata dedicata ad alcuni settori dell'opera musicale, incentrati su alcune problematiche e su alcuni ambiti ed aspetti della produzione schubertiana, spesso trascurati o non adeguatamente considerati in sede critica (soprattutto nel nostro Paese, ma non solo), come nel caso della vasta produzione sacra e di ispirazione spirituale, della produzione teatrale (qui analizzata opera per opera), del repertorio corale profano (in Italia troppo poco conosciuto e ancor meno eseguito), di alcune particolari tematiche liederistiche, soffermandomi poi sulle *Sonate* per pianoforte, sulle ultime opere per pianoforte a quattro mani e sulle *Sinfonie*, affrontate prendendo in considerazione anche tutti i lavori incompiuti o solamente abbozzati, allo scopo di rendere effettivamente completa l'evoluzione stilistica e i problemi affrontati dal musicista nell'ambito delle sue ricerche tese ad acquisire un linguaggio sempre più personale. Molte delle opere non trattate in questa seconda parte sono state, comunque, presentate nella prima, soprattutto in relazione alla loro genesi, ad alcune delle loro peculiarità e alle reazioni della critica del tempo. I capitoli analitici sono stati preceduti da due altri capitoli più generali, dedicati al legame di Schubert con la cultura del suo tempo, con particolare riguardo per quella romantica (un legame non sempre valorizzato o trattato nelle sue implicazioni), e ad alcuni aspetti stilistici del suo linguaggio musicale, mettendo in adeguato risalto le scelte letterarie, le tematiche sviluppate nella musica vocale e le componenti simboliche ad esse legate (anche in relazione alle tonalità utilizzate).

Quella che ho cercato di far emergere è l'immagine di un compositore che considero tra i più sfuggenti e complessi, evidenziandone le ambivalenze, le contraddizioni, i limiti stessi, cercando inoltre di confutare alcuni luoghi comuni ancora circolanti e soprattutto talune convinzioni o affermazioni non suffragate da una documentazione effettivamente probante, ma ampiamente circolanti e, purtroppo, acquisite come “verità” consolidate. In questo tentativo sono poi emersi alcuni aspetti della vita e dell'attività creativa spesso trascurati o ritenuti inessenziali, nonostante fossero meritevoli di essere maggiormente riconsiderati e rivalutati. Se l'immagine così definita risulterà convincente o, comunque, stimolante a tutti gli effetti, potrò considerare pienamente giustificata la fatica cui sono andato incontro negli anni di lavoro richiesti per la messa a punto del volume.

A questo punto mi preme ringraziare sentitamente la dottoressa Lucia Cosi, della Biblioteca di Storia della Musica - Facoltà di Lettere e Filosofia (Dipartimento di Lettere e Culture moderne), Università La Sapienza di Roma, per la gentile disponibilità nell'accogliere le mie richieste bibliografiche e per i materiali messi a mia completa disposizione.

Vittorio Veneto, settembre 2024

PARTE PRIMA

LA VITA E L'IMPEGNO CREATIVO

Capitolo Primo

“Un talento musicale”. Gli anni di formazione

In nessun altro compositore l'immagine biografica è risultata tanto complessa, al punto da essere variamente fraintesa e affidata a profili contrastanti, spesso antitetici, come avvenuto con Franz Schubert: ciò è stato causato soprattutto dall'esiguità degli scritti da lui stesso stilati (lettere, diari, riflessioni esistenziali ed estetiche, ecc.) e, più in particolare, dalle testimonianze di coloro che lo conobbero, nelle quali gli aspetti più controversi e contraddittori della sua personalità furono spesso smussati a vantaggio di una serie di ritratti spesso idealizzati o edulcorati (ritratti e testimonianze comunque numerosi, tali da costituire un imprescindibile punto di riferimento documentario), ripresi in modo acritico da non pochi biografi e studiosi. A rendere particolarmente difficile la stesura di un profilo del tutto convincente è stata poi l'indole stessa del musicista, quella sua enigmatica “doppia natura” evidenziata per la prima volta dall'amico Eduard von Bauernfeld (1802-1890) in una lettera del 24 Novembre 1857 indirizzata a Ferdinand Luib⁽¹⁾: una contrastante “Doppelnatur” che contribuì, senza dubbio, ad orientare in modo unilaterale i biografi, ponendo in maggior evidenza gli aspetti più amabili e meno ambigui o inquietanti, mentre questi ultimi furono sostanzialmente posti in ombra o solamente accennati, contribuendo in tal modo a consolidare un'immagine mitica. Solo in tempi recenti è stato avviato un processo di radicale revisione di questa immagine, con il rischio, però, di cadere nell'errore opposto e di tenere ulteriormente separati i due piani della personalità del musicista, fornendone un ritratto eccessivamente uniforme in senso negativo, accentuando cioè i tratti più oscuri e dirompenti della sua personalità: un'immagine, insomma, tutta “genio, sregolatezza e depravazione”, indubbia-

⁽¹⁾ “Schubert era, per così dire, una natura duplice: nobilitò le serenità viennese con un tratto di profonda malinconia. Nell'intimo un poeta, all'esterno un ragazzo di compagnia” (*Erinnerungen*, p. 53; *Testimonianze*, p. 35).

Capitolo Secondo

“Il nostro caro Minnesänger”.

Un biennio di nuove amicizie, delusioni e intensa creatività (1815-1816)

Le esecuzioni cameristiche in ambito domestico continuarono con cadenza bisettimanale e con graduale intensità, grazie anche al contributo di alcuni conoscenti (oltre al violoncellista Heinrich Grob, si aggiunse al gruppo, fin dal 1814, il violista, clarinetista e oboista Josef Doppler). Tuttavia l'ulteriore incremento degli esecutori, grazie all'aggiunta di un gruppo di fiati, costrinse il gruppo a trasferirsi presso la dimora di Franz Frischling, nella Dorotheagasse, e poi in quella del violinista Otto Hatwig (1766-1834), a Schottenhof e, successivamente, al Gundelhof, ove aveva formato una vera e propria orchestra impegnata in un ricco repertorio, comprendente tra le altre cose, musiche di Haydn, Mozart, Beethoven, Cherubini, Spontini, Boieldieu, Méhul, Weigl, Winter: senza dubbio per questa formazione Schubert (ivi impegnato come violista) compose le *Sinfonie* che vedranno la luce nel corso di questi anni e che, come vedremo, saranno eseguite sotto la direzione dello stesso Hatwig ⁽¹⁾.

Tra i fatti più significativi di questo biennio emerge la nascita e lo sviluppo di alcune importanti amicizie, le quali non mancheranno di esercitare un influsso determinante nelle scelte di vita e in quelle musicali di Schubert.

Fu l'amico Josef von Spaun a farlo incontrare dapprima con il poeta Johann Mayrhofer (1787-1836) e ad offrirgli un suo testo poetico, *Am See*, subito tradotto (7 dicembre 1814) in un Lied (D 124), il primo di un'ampia serie su versi dello stesso autore musicati negli anni successivi. Si tratta di un incontro fondamentale non solo per la produzione liederistica del giovane, ma anche per la non comune ampiezza dell'orizzonte

⁽¹⁾ Cfr. *Erinnerungen*, pp. 391-393. Si veda, inoltre, HARRY GOLDSCHMIDT, p. 108 (sull'argomento ritorneremo ampiamente nell'ultimo capitolo della seconda parte).

Capitolo Terzo

“Un secondo Beethoven”.

La conquista dell'indipendenza tra nuove esperienze e nuovi impegni.

L'estate a Esterházy

(1817-1818)

Non pare che la scelta di abbandonare il lavoro e l'abitazione paterna abbia causato drastiche rotture con il padre e con gli altri suoi familiari, per cui è probabile che tale soluzione fosse il risultato di alcune riflessioni e considerazioni di natura pratica: del resto nel settembre 1817 il giovane farà ritorno a casa, dato che la madre di Schober non poteva più ospitarlo.

Nella sua nuova sistemazione Schubert poteva utilizzare il pianoforte dell'amico e comporre in tutta tranquillità e serenità d'animo. Ciò nonostante la sua produzione risulterà meno copiosa rispetto a quella degli anni precedenti, anche se di qualità comunque notevole, pur in un contesto globale nel quale egli stava ancora cercando di delineare una propria via, soprattutto nell'ambito della forma-sonata: in effetti, oltre ai 62 Lieder solistici (tra i quali *Der Tod und das Mädchen*, *Ganymed*, *Die Forelle* e numerosi altri su testi di Mayrhofer), emergono ben sette *Sonate* per pianoforte, la *Sonata in La maggiore* per violino e pianoforte D 574 e tre *Ouvertures* orchestrali, due delle quali “Nello stile italiano” (D 590-591). Questa contrazione dipendeva, senza dubbio, dal tempo che egli effettivamente dedicava alla composizione, come emerge in diverse testimonianze, tra le quali il necrologio di Josef von Spaun:

“Schubert dedicava ogni giorno, senza eccezione, il tempo dalle 9 del mattino fino alle 2 del pomeriggio, alla composizione o allo studio. Il pomeriggio e la sera invece li dedicava alla famiglia o agli amici. Non c'era festa né pranzo, né altro genere di intrattenimento che gli desse piacere senza la compagnia degli amici”⁽¹⁾.

(1) *Erinnerungen*, p. 33 (*Testimonianze*, p. 18).

Capitolo Settimo

Il “soffio del genio”.

Beethoven, un testo allegorico e alcune grandi composizioni

(1822)

Fin dall'inizio del nuovo anno gli incontri musicali tra amici e conoscenti di Schubert divennero sempre più frequenti: oltre a quello, già menzionato, del 22 gennaio, avvenuto nella dimora del teologo Vincentius Weintridt (di idee politiche liberali, come i suoi ospiti), nel corso della quale Eduard von Bauernfeld fece la conoscenza di Schubert, uno dei più importanti fu il salotto organizzato dalla scrittrice Karoline Pichler (1769-1843), autrice di raccolte poetiche e di romanzi storici, presso la quale si incontravano scrittori (come Franz Grillparzer), intellettuali, docenti universitari e musicisti (tra i quali Beethoven), mentre la musica di Schubert vi svolgeva un ruolo non meno importante delle discussioni di natura politica o letteraria. Che questi incontri di società fossero diventati una pratica regolare è dimostrato anche da una lettera, non poco nostalgica, che Josef von Spaun invierà da Linz a Schober il 5 marzo 1822:

“Mi addolora l’anima che Schubert sia così perduto per me. Un Lied, intitolato ‘Blumenschmerz’ [D 731], da Max Spaun trovato di recente nella *Modezeitung*, è stato per me un vero conforto. Convincilo a mandarmi un paio di nuovi Lieder. Forse per questo sarebbe adesso una buona occasione tramite la signora Schmith [...]. E dove si tengono le Schubertiadi quest’inverno? Come va con il [Gasthof] Krone, gli ospiti del quale saluto, l’orologio a carillon suona già il Lied di Schubert?”⁽¹⁾.

La rinomanza di queste schubertiadi sarà tale che la loro fama raggiungerà anche il filosofo e poeta Friedrich Schlegel, autore assai apprezzato dal musicista e da alcuni suoi amici.

⁽¹⁾ *Dokumente*, p. 149. Nel Gasthof “*Zur ungarischen Krone*”, frequentato da Schubert e dai suoi amici, era stato installato una specie di orologio meccanico a carillon che riproduceva un Lied dello stesso compositore (forse *Heidenröslein*, oppure *Schäfers Klagelied*).

Capitolo Nono

“In queste ore cupe”.

Nuovi capolavori pianistici e cameristici.

Secondo soggiorno estivo a Zseliz

(1824)

Come di consueto la fine dell'anno e l'inizio di quello nuovo furono festeggiati da Schubert e da alcuni suoi amici, nonostante molti fossero gli assenti: a questi ultimi (soprattutto a Schober) furono inviate alcune lettere per offrire un dettagliato resoconto della serata, come dimostra quella di Schwind a Schober del 2 gennaio 1824:

“La nostra festa per la notte di San Silvestro si è svolta gioiosamente. Ci eravamo riuniti da Mohn. Al battere della mezzanotte, [Franz von] Bruchmann e [Anton von] Doblhoff sono ritornati dalla città, dove avevano aspettato e cercato Schubert. Tu, Senn e Kuppelwieser [sic], Bruchmann e i beneamati da ogni parte sono stati festeggiati con brindisi alla salute. Poco dopo Schubert e il dott. Bernhard [sic] si sono proposti per un piccolo tiro al bersaglio. Schubert ha colpito e il vetro della finestra infranto [*verwunderte*] ha recato scompiglio. Con il dottore ho bevuto fraternamente e questo mi farà bene. Alle 4,30 del mattino sono andato a casa. Il tutto era un po' grezzo e comune, ma migliore di quel che potevamo aspettarci. Bruchmann ha danzato con Eichberger, con Mohn e con me. [...] Oggi ho portato a lei [Justina] le notizie che ho potuto apprendere dalla lettera di Schubert”⁽¹⁾.

Un'altra cronaca della serata troviamo nella lettera di Doblhoff a Schober, datata 7 gennaio 1824, dalla quale risulta anche che la salute di Schubert stava nettamente migliorando (“Schubert è quasi completamente guarito ed è quasi in costante relazione con Bernhard [sic] e con Leidesdorf”, si legge verso la fine)⁽²⁾, una notizia, questa, riportata anche in un'altra lettera di Bruchmann a Senn del 22 gennaio.

⁽¹⁾ *Dokumente*, pp. 220-221. La lettera di Schubert menzionata alla fine del documento è andata perduta. Justine von Bruchmann era la sorella di Franz, allora fidanzata con Schober.

⁽²⁾ *Dokumente*, p. 221.

Capitolo Dodicesimo

Un “poeta dei suoni”.

La morte di Beethoven, il ciclo della *Winterreise* e nuove opere cameristiche, un felice soggiorno a Graz (1827)

Le giovali riunioni con gli amici dei mesi precedenti si prolungarono anche nel corso dell'intero anno nuovo, come le numerose annotazioni di Franz von Hartmann ci documentano dettagliatamente: in quella del 6 gennaio, organizzata in casa di Spaun, Josef von Gahy eseguì due *Sonate* di Schubert (sicuramente l'Op. 42 e l'Op. 53) e alcune delle sue *Danze tedesche* (forse quelle dell'Op. 67): tuttavia in questa occasione Schober manifestò le proprie perplessità nei confronti di queste *Sonate*: “dopo la prima Sonata sono arrivati anche Enderes e Schober. Schober ha espresso le sue riserve sulle *Sonate* e ha quasi litigato con Spaun”⁽¹⁾. È molto probabile che la reazione dell'amico, notoriamente egocentrico, fosse dovuta soprattutto alla gelosia, dato che Schubert aveva dedicato a Spaun la sua recente *Sonata in Sol maggiore*. In ogni caso la vicenda stava a dimostrare che le opere più ampie, complesse ed ambiziose di Schubert non sempre erano capite o apprezzate dagli amici.

Nel frattempo gli editori Anton Diabelli & Co. avevano pubblicato (5 gennaio 1827) due Lieder schubertiani: *Der Einsame* Op. 41 (D 800) e *An die untergehende Sonne* Op. 44 (D 457); inoltre la *Gesellschaft der Musikfreunde* incluse il Lied *An schwager Kronos* (D 369) nell'ambito di un intrattenimento musicale pubblico organizzato l'11 gennaio. Si trattava delle uniche soddisfazioni artistiche di questo periodo, infatti, come abbiamo anticipato nel capitolo precedente, di lì a poco (15 gennaio) l'editore Probst darà una risposta negativa alle sue proposte, ritenendo eccessiva la richiesta di 80 fiorini e sostenendo che in questo periodo era fin troppo occupato con l'edizione delle opere di Kalkbrenner⁽²⁾: naufragava

(1) *Dokumente*, p. 398.

(2) Cfr. *Dokumente*, p. 401.

PARTE SECONDA

LA MUSICA

PERCORSI, ASPETTI E PROBLEMI

Capitolo Primo

Schubert di fronte ai grandi temi del pensiero romantico

Se diamo un rapido sguardo ad alcune importanti monografie dedicate a Schubert, noteremo una sensibile difficoltà a definire e inquadrare in modo univoco il personaggio e la sua produzione musicale, difficoltà indicativa senza dubbio della sua “doppia natura” e di una attività creativa ambivalente, tesa tra soluzioni formali di matrice classica (sulle quali si formò e con le quali continuò ad operare per tutta la vita nell’ambito dei generi strumentali) e un’ispirazione quanto mai complessa, tesa ad acquisire un linguaggio innovativo e personale, ampiamente e variamente travalicante il classicismo, sia sul versante melodico, che su quello armonico-tonale: di qui, ad esempio, l’indicazione di Schubert come autenticamente “classico” (Walther Vetter e Maurice Brown), oppure come un “classico-romantico” (Alfred Einstein) o un “romantico” a tutti gli effetti (Bernhard Paumgartner, Leon Plantinga, Walther Dürr, Renato Di Benedetto, Charles Rosen)⁽¹⁾, mentre, più recentemente, studiosi come Arnold Whittall e Brigitte François-Sappey hanno escluso del tutto Schubert dalle loro pur ampie ed articolate trattazioni sulla musica romantica tedesca, evitando di pronunciarsi su di lui⁽²⁾. Eppure secondo Thrasybulos Georgiades, Schubert dovrebbe essere considerato romantico anche solo per il fatto di essersi dedicato per tutta la vita al genere liederistico, creando con esso “il nuovo modo di essere del genere”⁽³⁾. Non a caso un romantico a pieno ti-

(1) Cfr. WALTHER VETTER, *Der Klassiker Schubert*, 2 Voll., Peters, Leipzig 1953; ALFRED EINSTEIN, *La musica nel periodo romantico*, edizione italiana, Sansoni, Firenze 1978, pp. 123-144; BERNHARD PAUMGARTNER, *Schubert*, cit.; LEON PLANTINGA, *La musica romantica*, edizione italiana, Feltrinelli, Milano 1989; WALTHER DÜRR, *Schubert, il romantico*, edizione italiana, in “Il Saggiatore musicale”, Vol. 25, n. 1, 2018, pp. 129-143; RENATO DI BENEDETTO, *Romanticismo e scuole nazionali nell'Ottocento*, EDT Edizioni, Torino 1991, pp. 61-74; CHARLES ROSEN, *La generazione romantica*, edizione italiana a cura di Guido Zaccagnini, Adelphi Edizioni, Milano 1997 (soprattutto in relazione ai Lieder e ai cicli Liederistici). Per una breve ricognizione del problema si veda HANS JÜRGEN FRÖHLICH, pp. 205-206.

(2) Cfr. ARNOLD WHITTALL, *Musica romantica*, edizione italiana, Rizzoli/Skira, Milano 2003; BRIGITTE FRANÇOIS-SAPPEY, *La musique dans l'Allemagne romantique*, Fayard, Paris 2009.

(3) THRASYBULOS G. GEORGIADES, *Schubert. Musica e lirica*, cit., p. 165.

Capitolo Terzo

Percorsi del sacro: dal Lied spirituale, agli Inni e ai generi liturgici

Affrontare l'argomento della religione e della fede in Schubert significa addentrarsi in un problema quanto mai spinoso, peraltro mai del tutto risolto in ambito critico-musicologico, oltre che parte in causa di veri e propri travisamenti o di conclusioni per lo meno discutibili: ciò è dipeso soprattutto dalla mancanza di una documentazione sicura al riguardo, dovuta alla reticenza del musicista a parlare di sé, della propria fede, delle proprie idee religiose (come pure di quelle politiche). Quel poco che sappiamo lo si ricava da alcune sporadiche testimonianze degli amici, da un gruppo di annotazione diaristiche e da alcuni passi epistolari, anche se questi ultimi sono strettamente legati ai singoli destinatari e alle loro convinzioni, per cui ciò che egli comunica è spesso teso a dare loro conferma, senza però esprimere con chiarezza il proprio pensiero. Per questo è necessario rileggere attentamente questi documenti, offrendo inoltre alcuni dati biografici comunque significativi, in parallelo con talune eloquenti scelte creative.

Fin da piccolo Schubert ricevette dai propri familiari una rigida educazione religiosa, dovuta soprattutto all'autoritarismo e al bigottismo del padre (che fu suo diretto insegnante alla scuola elementare), al suo incondizionato conformismo nei confronti delle istituzioni viennesi, comprese quelle religiose, applicando "nell'istruzione dei suoi scolari come in quella dei suoi figli, i principi patriarcali e reazionari del suo impero" (1). Tale rigore continuò poi nel corso della sua formazione ginnasiale nell'Imperial-Regio-Convitto, retto con estrema disciplina dai padri Piaristi in piena rispondenza al severo cattolicesimo delle autorità, mentre il suo impegno come cantore nella *Hofkapelle* lo pose a diretto contatto con i cerimoniali rigidi ed esteriori. Inizialmente non pare che tutto ciò avesse dato fastidio al giovanissimo Schubert, anche perché tale impegno gli permetteva di

(1) HARRY GOLDSCHMIDT, p. 51.

Capitolo Quarto

Sehnsucht e Einsamkeit

I volti della nostalgia e della solitudine

Se c'è un termine che traduce appieno, sintetizzandole, le diverse declinazioni della sensibilità romantica, questo è senza dubbio "*Sehnsucht*", spesso tradotto con "nostalgia" (ma il termine più appropriato per quest'ultima è "*Heimweh*"), anche se difficilmente può essere compreso in un unico significato: *Sehnsucht* rappresenta più propriamente un desiderio per ciò che si è perduto, oppure un desiderio che non potrà mai raggiungere la propria meta per il semplice fatto che non la conosce, per cui esso è indefinibile e inestinguibile⁽¹⁾. Per questo compare frequentemente in diversi testi poetici romantici, dando anche il titolo ad un capitolo del celebre romanzo di Friedrich Schlegel, *Lucinde*⁽²⁾, un capitolo, peraltro, incentrato sul tema della notte. Si tratta di un sentimento che nasce, dunque, da un'intima, profonda lacerazione, dovuta al fatto di non sentirsi appagato in nessun luogo e in nessuna condizione, per cui rappresenta il sentimento tipico del "*Wanderer*", di colui che si mette in cammino senza intravedere una meta precisa, consapevole di non sentirsi a casa in nessun luogo e, quindi, di dover sempre cercare e peregrinare senza sosta: anche per questo la *Sehnsucht* è "una specie di 'centro di gravità' musicale della poesia romantica con i sentimenti, le visioni, i 'miti', i ricorrenti simboli, metafore, lemmi privilegiati del lessico che le son propri"⁽³⁾. Ci troviamo così di fronte ad uno stato d'animo che è sovente accompagnato da un senso di solitudine e di vuoto, che, al pari della *Sehnsucht*, è incolmabile e onnipresente, come emerge in quei lavori di Schubert aventi come prota-

(1) Cfr., al riguardo, LADISLAV MITTNER, *Storia della letteratura tedesca*, cit., II, tomo terzo, pp. 699-700.

(2) Il titolo del capitolo è *Sehnsucht und Ruhe* (Desiderio struggente e pace): cfr. FRIEDRICH SCHLEGEL, *Lucinde*, edizione italiana a cura di Maria Enrica D'Agostini, Studio Tesi, Pordenone 1985, pp. 104-107.

(3) GUIDO TURCHI, *Schubertiade III. Sul Lied*, in "Nuova Rivista Musicale Italiana", n. 1 (1993), p. 19.

Capitolo Quinto

La scoperta di nuovi orizzonti liederistici

Nel suo ultimo anno di vita Schubert diede inizio ad un percorso creativo tanto intenso quanto innovativo in ogni genere musicale: sinfonico, corale, cameristico, pianistico e liederistico. In quest'ultimo ambito incontriamo, forse, le pagine più visionarie dell'intero suo catalogo, tali da porci di fronte alla scoperta di una via nuova, di un nuovo mondo, nonostante egli avesse alle spalle una produzione amplissima ed originale, ricca di straordinari capolavori.

Ciò dipese anche dall'incontro con l'opera di due poeti assai diversi tra loro anche per quanto riguarda la qualità letteraria della loro produzione: Ludwig Rellstab e Heinrich Heine. La "scoperta" del primo è indirettamente legata a Beethoven, del quale Rellstab era stato un grande ammiratore e al quale aveva affidato una serie di propri testi poetici, che il compositore avrebbe voluto utilizzare in alcune composizioni, anche se poi la morte glielo impedì. Schubert trovò queste poesie durante una delle frequenti visite al segretario di Beethoven, Anton Schindler, che gli permise di portarsele con sé. Nella primavera del 1828 ne utilizzò due, realizzando i Lieder *Auf dem Strom* per tenore, corno e pianoforte (D 943) e *Herbst* (D 945), mentre durante l'estate continuò ad occuparsi degli altri, scegliendone sette, uno dei quali utilizzato per il Lied *Lebensmut* (D 937), rimasto incompiuto.

Per quanto riguarda Heine, Schubert incontrò per la prima volta le sue poesie nel corso delle serate di lettura organizzate da Schober nel gennaio 1828, quando furono letti i *Reisebilder*, in particolare le poesie contenute nella sezione intitolata *Die Heimkehr* (pubblicata nel 1826), poi raccolte nel *Buch der Lieder* (pubblicato nel 1827). Si trattò di un incontro assolutamente rivelatore, anche perché i contenuti di queste poesie erano assai vicini a quelli dei Lieder appartenenti alla *Winterreise* e alle poesie di Rellstab. Oltretutto lo stile poetico di Heine era, per certi aspetti, vicino a quello di Wilhelm Müller, cosa che dovette colpire molto Schubert, soprattutto per la semplicità e la naturalezza della concezione. In effetti lo

Capitolo Settimo

Il Lied corale: non solo musica di società

Tra i generi vocali assiduamente praticati da Schubert, meritevoli di particolare attenzione sono i Lieder corali, per sole voci maschili, per voci femminili e per voci miste, con e senza accompagnamento pianistico o strumentale in genere. Del resto quella corale fu una pratica che nei paesi di lingua tedesca godette di notevole diffusione già a partire dalla seconda metà del XVIII secolo, grazie al sempre maggior interesse per il canto popolare e all'istituzione delle *Liedertafeln* (società corali maschili) e delle *Liederkränzen* (società corali generiche), tese alla formazione e alla diffusione di un ampio repertorio corale anche in ambito amatoriale. Agli inizi dell'Ottocento si diffusero notevolmente in Germania le *Singakademien*, soprattutto a partire dal 1791, quando Karl Friedrich Christian Fasch radunò un gruppo di cantanti per l'esecuzione di proprie opere corali: il successo fu tale che nel 1799 tale istituzione contava ben 94 membri, assumendo, appunto, il nome di *Singakademie*, che venne impegnata soprattutto nell'esecuzione di opere di Händel e di Bach: si trattava di un vero e proprio segnale, che contribuì ad avviare un'ampia serie di iniziative simili a Lipsia e a Dresda, mentre, a Zurigo, Hans Georg Nägeli fondò, nel 1805, un proprio *Singinstitut*, teso a diffondere la pratica corale. Ben presto fece seguito, sempre in Germania, la creazione di veri e propri festival, prevalentemente incentrati sul repertorio sinfonico-corale, come nel caso del *Festival del Basso Reno*, fondato a Düsseldorf da Friedrich August Burgmüller⁽¹⁾.

A Vienna l'istituzione più antica dedicata a queste pratiche fu la *Gesellschaft der Musikfreunde des österreichischen Kaiserstaats*, fondata nel 1812 con finalità patriottiche, il cui esempio venne seguito da Graz, da Innsbruck e da Linz, anche in questo caso con lo scopo di promuovere le

(1) Per questo argomento cfr. CARL DAHLHAUS, *La musica dell'Ottocento*, cit., pp. 171-173; RENATO DI BENEDETTO, *Romanticismo e Scuole nazionali nell'Ottocento*, cit., pp. 47-54. Per il festival di Düsseldorf cfr. RAINER GROßIMLINGHAUS, *Aus Liebe zur Musik: "Zwei Jahrhunderte Musikleben in Düsseldorf 1818-1988"*, Städtischer Musikverein zu Düsseldorf e.V., Düsseldorf 1989, in particolare le pp. 16-20.

Capitolo Nono

Ritorno al pianoforte a quattro mani

La maggior parte delle composizioni schubertiane per pianoforte a quattro mani furono realizzate nel corso dei due soggiorni a Zseliz, in Ungheria, avvenuti nelle estati del 1818 e del 1824, ove fu impegnato come insegnante delle due contessine, Marie e Karoline, figlie del conte Esterházy: queste opere avevano lo scopo prevalente di far esercitare le due ragazze, entrambe molto dotate come pianiste. Sorsero in tal modo diversi lavori di notevole impegno, ampiezza ed importanza, tali da trasformare una produzione cameristica, utilizzata soprattutto per l'intrattenimento in ambito salottiero (o per scopi pratici, come nel caso delle trascrizioni di opere sinfoniche e cameristiche), in un repertorio di vasta concezione e di altissimo livello artistico (è il caso, tra gli altri, della *Sonata "Gran Duo"* D 812, delle *Variazioni su tema originale* D 813, del *Divertissement à la hongroise* D 818, tutti realizzati nel 1824).

A parte una serie di lavori meno significativi o occasionali, ultimati tra il 1825 e il 1827, tre nuovi, fondamentali capolavori sorsero nel 1828: la *Fantasia in Fa minore* (D 940), l'*Allegro in La minore* (D 947) e il *Rondo in La maggiore* (D 951). Non sono del tutto chiari i motivi che spinsero l'autore a ritornare al pianoforte a quattro mani in un periodo in cui si stava rivolgendo a diversi altri generi di notevole impegno compositivo: con ogni probabilità egli aveva mantenuto i contatti con la famiglia Esterházy, fornendo tre lavori pensati per la contessina Karoline⁽¹⁾, alla quale venne dedicata la *Fantasia in Fa minore* (in effetti la dedica ad un personaggio di origini nobiliari non sarebbe stata possibile senza un'esplicita autorizzazione o senza aver preso accordi preliminari con la famiglia e con la stessa dedicataria). Nacque così quella che è unanimemente considerata l'opera più personale ed importante in questo repertorio, un capolavoro a

⁽¹⁾ Di questo avviso è anche BRIGITTE MASSIN, p. 1236. Nel febbraio 1828, Bauernfeld annotò nel suo diario che Schubert dava lezione alla giovane contessa (*Neue Dokumente zum Schubert-Kreis*, p. 68).

Bibliografia

La bibliografia schubertiana è andata incontro in tempi recenti ad uno straordinario incremento di contributi sia generali che incentrati su particolari aspetti della vita e della produzione musicale: ciò riguarda soprattutto la ricerca portata avanti in Germania e in Inghilterra, anche se non mancano in Italia, Francia e Stati Uniti le pubblicazioni di alto livello. Da parte nostra cercheremo qui di privilegiare i contributi critici più recenti, senza per questo trascurare quelli più significativi del passato, ancor oggi di assoluto riferimento. In questa bibliografia non riproponiamo i titoli delle opere letterarie e filosofiche citate nelle note del volume, indicando solo alcuni contributi generali.

Fonti biografiche e musicali.

- DEUTSCH, OTTO ERICH (hrsg. von), *Schubert. Die dokumente seines Lebens*, hrsg. von Internationalen Schubert-Gesellschaft, Bärenreiter, Kassel 1964 (citato con l'indicazione *Dokumente*).
- DEUTSCH, OTTO ERICH (hrsg. von), *Schubert. Die Erinnerungen seiner Freunde*, Breitkopf & Härtel, Wiesbaden 1983 (citato con l'indicazione *Erinnerungen*).
- DEUTSCH, OTTO ERICH (hrsg. von), *Franz Schubert. Thematisches Verzeichnis seiner Werke in chronologischer Folge*, Bärenreiter, Kassel 1978.
- DEUTSCH, OTTO ERICH (hrsg. von), *Schubert. L'amico e il poeta nelle testimonianze dei suoi contemporanei*, edizione italiana a cura di Enzo Restagno, traduzione di Anna Rastelli, EDT, Torino 1999 (edizione parziale delle *Erinnerungen*, citata con l'indicazione *Testimonianze*).
- LITSCHAUER, WALBURGA, *Neue Dokumente zum Schubert-Kreis*, Band I, Musikwissenschaftlicher Verlag, Wien 1986 (citato col solo titolo).
- LITSCHAUER, WALBURGA, *Neue Dokumente zum Schubert-Kreis*, Band II, Musikwissenschaftliche Verlag, Wien 1993 (citato col solo titolo).
- SCHUBERT, FRANZ, *Notte e sogni. Gli scritti e le lettere tradotti e commentati*, edizione italiana a cura di Luigi Della Croce, Akademos & LIM, Lucca 1996 (edizione non integrale, citata col solo titolo iniziale).
- SCHUBERT, FRANZ, *Neue Ausgabe sämtlicher Werke*, a cura della Internationale Schubert-Gesellschaft, Bärenreiter, Kassel 1967 e oltre (in particolare: F.S., *Klaviersonaten I-III*, hrsg. von Walburga Litschauer, 2023).
- SCHUBERT, FRANZ, *Klaviersonaten I-III*, hrsg. von Paul Badura-Skoda, München, Henle Verlag 1976.
- SCHUBERT, FRANZ, *Lieder*, a cura di Vanna Massarotti Piazza, Prefazione di Claudio Magris, Testi introduttivi di Giuseppe Bevilacqua e Martin Just, Vallardi/Garzanti, Milano 1982.

Indice delle opere

- D 1 - *Fantasia in Sol maggiore*: per piano-forte a quattro mani 13, 678
D 2 - *Quartetto in Sol maggiore* per archi: (frammento) 13
D 2E - *Fantasia in Do minore* per piano-forte 13
D 5 - *Hagars Klage*: 13, 15, 406
D 6 - *Des Mädchens Klage*: 15, 407
D 7 - *Eine Leichenphantasie*: 15
D 9 - *Fantasia in Sol minore* per piano-forte a quattro mani: 13, 678
D 10 - *Der Vatermörder*: 15
D 11 - *Der Spiegelritter*, Singspiel in tre atti (incompiuto): 537, 539
D 17 - *Quell'innocente figlio*: 538
D 24E - *Messa in Fa maggiore*: 408
D 27 - *Salve Regina in Fa maggiore*: 16, 408
D 31 - *Kyrie in Re minore* per coro, orchestra e organo: 16, 408
D 33 - *Entra l'uomo allor che nasce-Aria di Abramo*: 408, 538
D 35 - *Serbate o dèi custodi*: 538
D 37 - *Die Advokaten*, trio comico: 282
D 42 - *Misero pargoletto*: 538
D 45 - *Kyrie in Si bemolle maggiore* per coro: 408
D 48 - *Messa in Do maggiore*: 678
D 49 - *Kyrie in Re minore* per coro e orchestra: 408
D 50 - *Die Schatten*: 408
D 54 - *Unendliche Freude*: 409
D 56 - *Sanctus*, canone a tre voci : 408
D 66 - *Kyrie in Fa maggiore* per coro, orchestra e organo: 408
D 71A - *Alleluja*: 408
D 72 - *Minuetto e finale* per strumenti a fiato: 21
D 76 - *Pensa che questo istante*: 538
D 78 - *Son fra l'onde*: 538
D 79 - *Eine kleine Trauermusik* per strumenti a fiato: 20
D 80 - *Kantate zur Namenfeier des Vaters*: 20, 686
D 81- *Auf den Sieg der Deutschen*: 21
D 82 - *Sinfonia in Re maggiore* n. 1: 21, 685
D 84 - *Des Teufels Lustschloss*, Singspiel in tre atti: 21, 537, 540
D 97 - *Trost an Elisa*: 410
D 102 - *Die Betende*: 411
D 105 - *Messa in Fa maggiore*: 24, 412, 625
D 112 - *Quartetto in Si bemolle maggiore* per archi: 24
D 113 - *Am Emma*: 240
D 115 - *An Laura, als sie Klopstocks Auferstehungslied sang*: 410
D 116 - *Der Geistertanz*: 26
D 118 - *Gretchen am Spinnrade*: 26, 412
D 124 - *Am See*: 32, 85
D 125 - *Sinfonia in Si bemolle maggiore* n. 2: 38, 390, 417, 685
D 128 - *Dodici Wiener Deutsche*: 381
D 136 - *Totus in corde*, Offertorio in Do maggiore: 38
D 137 - *Adrast*, opera frammentaria: 98, 424, 537, 553
D 138 - *Rastlose Liebe*: 397
D 142 - *Geistes-Gruss*: 334, 418
D 143 - *Genugsamkeit*: 35
D 145 - *12 Walzer, 17 Ländler (Danze tedesche)*, *9 Scozzesi* per pianoforte: 121, 127, 157, 170

- D 149 - *Der Sänger*: 493, 495
D 151 - *Auf eine Kirchhof*: 417
D 154 - *Allegro in Mi maggiore* per pianoforte: 625
D 157 - *Sonata in Mi maggiore* per pianoforte (incompiuta): 38, 386, 417, 622, 625
D 160 - *Am Flusse*: 397
D 161 - *An Mignon*: 213, 493
D 167 - *Messa in Sol maggiore*: 38, 417, 420
D 168 - *Begräbnislied*: 418-419
D 173 - *Quartetto in Sol minore* per archi: 38, 417
D 175 - *Stabat Mater* per coro, orchestra e organo: 38
D 186 - *Die Sterbende*: 418
D 190 - *Der vierjährige Posten*, Singspiel in un atto: 38, 424, 537, 541
D 191 - *Des Mädchens Klage*: 240
D 193 - *An den Mond*: 240
D 200: *Sinfonia in Re maggiore* n. 3: 38, 417, 685
D 209 - *Der Liedler*: 212
D 216 - *Meeres Stille*: 397
D 220 - *Fernando*, Singspiel in un atto: 38, 424, 537, 543
D 223 - *Offertorio in Fa maggiore (Salve Regina)*: 38, 220
D 224 - *Wandrer's Nachtlied* 374, 418
D 225 - *Der Fischer*: 397
D 232 - *Hymne an den Unendlichen* per coro e pianoforte: 419
D 239 - *Claudine von Villa Bella*, Singspiel in tre atti (incompleto): 424, 537, 546
D 279 - *Sonata in Do maggiore* per pianoforte (incompiuta): 38, 385, 390, 417, 625-626
D 290 - *Die frühen Gräber*: 424
D 291 - *Dem Unendlichen*: 424
D 297 - *Augenlied*: 33
D 298 - *Liane*: 33
D 310 - *Nur wer die Sehnsucht kennt*: 493, 497-498, 504
D 312 - *Hektors Abschied*: 240
D 321 - *Mignon*: 493, 498, 504
D 324 - *Messa in Si bemolle maggiore*: 417, 422
D 325 - *Harfenspieler*: 493
D 326 - *Die Freunde von Salamanka*, Singspiel in due atti: 33, 38, 537, 548
D 328 - *Erlkönig*: 38, 117
D 331 - *Der Entfernten*: 610
D 337 - *Die Einsiedelei*: 515, 610
D 346 - *Allegretto in Do maggiore* per pianoforte (incompiuto): 628
D 352 - *Licht und Liebe (Nachtgesang)*: 49, 377
D 353 - *Quartetto in Mi maggiore* per archi: 54
D 359- *Sehnsucht* 493, 499, 500
D 360 - *Lied eines Schiffers an die Dioskuren*: 261
D 365 - 36 *Originaltänze* per pianoforte: 71, 127
D 366 - 17 *Ländler* per pianoforte: 197
D 367 - *Der König in Thule*: 53
D 369 - *An Schwager Kronos*: 53, 213, 265, 397, 440
D 379 - *Salve Regina* per coro e organo: 427, 477
D 383 - *Stabat Mater in Fa minore* (versione tedesca di Klopstock): 95, 426
D 384 - *Sonata in Re maggiore* per violino e pianoforte: 53, 431
D 385 - *Sonata in La minore* per violino e pianoforte: 53
D 396 - *Gruppe aus dem Tartarus*: 210
D 403 - *In's stille Land*: 510
D 407 - *Beitrag zur fünfzigjährigen Jubelfeier des Herrn Salieri*: 50
D 408 - *Sonata in Sol minore* per violino e pianoforte: 53
D 417 - *Sinfonia in Do minore Tragica* n. 4: 44, 53, 431, 685
D 422 - *Naturgenuß*: 174
D 432 - *Der Leidende*: 604
D 435 - *Die Bürgschaft*, opera in tre atti (incompiuta) 537, 556
D 440 - *Chor der Engel*: 436
D 442 - *Das grosse Halleluja*: 434
D 444 - *Die Gestrirne*: 434

- D 448 - *Gesang der Geister über den Wassern*: 222, 434, 437
 D 449 - *Der gute Hirte*: 434
 D 452 - *Messa in Do maggiore*: 44, 431
 D 457 - *An die untergehende Sonne*: 265
 D 459 - *Allegro-Adagio-Scherzo-Allegro patetico* 54, 622, 628
 D 460 - *Tantum Ergo in Do maggiore*: 431
 D 469 - *Mignon II (So lasst mich scheinen)*: 494, 501
 D 478 - *Harfenspieler I (Wer sich der Einsamkeit ergibt)*: 53, 155, 397, 493-494, 499, 504-505
 D 479 - *Harfenspieler II (An die Türen will ich schleichen)*: 155, 493-494, 505
 D 480 - *Harfenspieler III (Wer nie sein Brot mit Thränen ass)*: 154, 155, 493-494, 505
 D 481 - *Lied der Mignon (Nur wer die Sehnsucht kennt)*: 494, 499-500
 D 485 - *Sinfonia in Si bemolle maggiore n. 5*: 53, 54, 685, 687
 D 487 - *Adagio e Rondo concertante in Fa maggiore per pianoforte, violino, viola e violoncello*: 27
 D 488 - *Auguste jam coelestium*: 438
 D 489 - *Der Unglückliche (anche Der Wanderer e anche Der Fremdling)*: 153, 372, 437
 D 491 - *Geheimnis*: 53
 D 493 - *Der Wanderer (seconda versione)*: 53
 D 505 - *Adagio in Re minore per pianoforte*: 76, 643
 D 506 - *Rondo in Mi maggiore per pianoforte*: 633
 D 508 - *Lebenslied*: 54
 D 509 - *Leiden der Trennung*: 54
 D 513 - *La pastorella al prato*: 60
 D 516: *Sehnsucht*: 514
 D 517 - *Der Schäfer und der Reiter*: 155
 D 524 - *Der Alpenjäger*: 155
 D 525 - *Wie Ulfru fischt*: 163
 D 527 - *Schlummerlied*: 174
 D 531 - *Der Tod und das Mädchen* 187, 373, 376, 437
 D 536 - *Der Schiffer*: 163
 D 537 - *Sonata in La minore per pianoforte*: 376, 385-386, 622, 630, 672
 D 538 - *Gesang der Geister über den Wassern per coro maschile*: 442, 609
 D 543 - *Auf dem See*: 334
 D 544 - *Ganymed* 213, 222, 440
 D 547 - *An die Musik*: 35, 281, 305, 371
 D 549 - *Mahomets Gesang*: 222, 440
 D 550 - *Die Forelle*: 70, 211, 376
 D 551 - *Pax vobiscum*: 353
 D 552 - *Hänflings Liebeswerbung*: 149, 161
 D 553 - *Auf der Donau*: 68, 163
 D 557- *Sonata in La bemolle maggiore per pianoforte*: 623, 632
 D 566 - *Sonata in Mi minore per pianoforte*: 623, 633
 D 567- *Sonata in Re bemolle maggiore per pianoforte*: 623, 634
 D 568 - *Sonata in Mi bemolle maggiore per pianoforte*: 383, 385, 623
 D 569 - *Das Grab*: 211
 D 570 - *Scherzo in Re maggiore e Allegro in Fa diesis minore (Sonata in Fa diesis minore) per pianoforte*: 637
 D 571 - *Allegro in Fa diesis minore (Sonata in Fa diesis minore) per pianoforte*: 623, 637
 D 574 - *Sonata in La maggiore per violino e pianoforte*: 55
 D 575 - *Sonata in Si maggiore per pianoforte*: 383, 385, 623, 638
 D 578 - *Abschied (anche Abschied von einem Freunde)*: 66
 D 583 - *Gruppe aus dem Tartarus*: 117, 174
 D 585 - *Atys*: 515
 D 586 - *Erlafsee*: 68
 D 588 - *Alpenjäger*: 212
 D 589 - *Sinfonia in Do maggiore n. 6*: 54, 68, 323, 685, 687
 D 590 - *Ouverture in Re maggiore 'Nello stile italiano'*: 55, 61, 72, 563
 D 591 - *Ouverture in Do maggiore 'Nello stile italiano'*: 61

- D 595 - *Thekla*: 305
D 598 - *Das Dörfchen* per coro maschile (prima versione): 99, 117, 611
D 599 - *4 Polonaises* per pianoforte a quattro mani: 76, 282
D 602 - *Trois marches héroïques* per pianoforte a quattro mani: 76
D 603 - *Introduzione e Variazioni su un tema originale* per pianoforte a quattro mani: 76
D 605 - *Fantasia in Do maggiore* per pianoforte (frammento): 68
D 608 - *Rondo in Re maggiore* per pianoforte a quattro mani: 80
D 612 - *Adagio in Mi maggiore* per pianoforte: 640
D 613 - *Sonata in Do maggiore* per pianoforte: 68, 385, 623, 640
D 615 - *Sinfonia in Re maggiore n. 7* (frammenti): 73, 685, 688
D 616 - *Grablied für die Mutter*: 73
D 617 - *Sonata in Si bemolle maggiore* per pianoforte a quattro mani: 76, 174, 623, 641
D 618 - *Danze tedesche* per pianoforte a quattro mani: 76
D 619 - *Esercizi di canto* per due voci e pianoforte: 76
D 620 - *Einsamkeit* (anche *Der Einsame*): 75, 516
D 621 - *Deutsche Trauermesse (Deutsche Requiem)*: 76, 430, 476
D 624 - *8 Variazioni sopra una canzone francese* per pianoforte a quattro mani: 76, 138
D 625 - *Sonata in Fa minore* per pianoforte (incompiuta): 76, 622-623, 642
D 627 - *Das Abendrot*: 76, 84
D 628 - *Sonett I* (da Petrarca): 86, 444
D 629 - *Sonett II* (da Petrarca): 86
D 630 - *Sonett III* (da Petrarca): 86
D 632 - *Von Mitleiden Mariae*: 443
D 633 - *Der Schmetterling*: 240
D 634 - *Die Berge*: 240
D 636 - *Sehnsucht*: 117, 239
D 641 - *Das Dörfchen* per coro maschile e pianoforte (seconda versione): 611
D 644 - *Die Zauberharfe*, Zauberspiel in tre atti: 537, 562
D 646 - *Die Gebüsche*: 445
D 647 - *Die Zwillingbrüder*, Singspiel in un atto: 88, 537, 558
D 648 - *Ouverture in Mi minore*: 90
D 649 - *Der Wanderer*: 261, 374
D 650 - *Abendbilder*: 443
D 651 - *Himmelsfunken*: 443
D 655 - *Sonata (Allegro) in Do diesis minore* (incompiuta): 623, 645
D 656 - *Nur wer die Sehnsucht kennt (Sehnsucht)*: 494, 501
D 658 - *Marie*: 377, 402, 446
D 659 - *Hymne I*: 402, 446
D 663 - *Der 13. Psalm* per voce e pianoforte: 449
D 664 - *Sonata in La maggiore* per pianoforte: 622-623, 640, 646
D 666 - *Kantate zur Gebutrtstag des Sängers Michael Vogl*: 97
D 667 - *Forellen-Quintett* per pianoforte, violino, viola, violoncello e contrabbasso: 97, 376, 388, 670
D 672 - *Nachtstück*: 449
D 674 - *Prometheus*: 91, 100, 222, 449
D 675 - *Ouverture in Fa minore/maggiore*: 100, 207
D 676 - *Salve Regina in La maggiore*: 451
D 677 - *Die Götter Griechenlands*: 91, 100, 184, 375, 451
D 678 - *Messa in La bemolle maggiore*: 152, 247, 452, 467, 469
D 684 - *Die Sterne*: 458
D 685 - *Morgenlied*: 104
D 686 - *Frühlingsglaube*: 149, 161
D 687 - *Nachthymne*: 101, 377, 389, 402, 448
D 688 - *Vier Canzonen*: 538
D 689 - *Lazarus (Osterkantate)*: 402, 430, 452
D 690 - *Abendröte*: 457
D 695 - *Namenstagslied*: 104

- D 696 - *Antifone per la Domenica delle Palme*: 105, 457
- D 701 - *Sakontala*, opera in tre atti (incompiuta): 298, 452, 476, 537
- D 702 - *Der Jüngling auf dem Hügel*: 459
- D 703 - *Quartettsatz in Do minore* per archi: 112, 452
- D 704 - *Gesang der Geister über den Wassern* per otto voci e archi: 101, 373, 463, 613
- D 705 - *Gesang der Geister über den Wassern* per coro maschile e pianoforte (schizzo): 463
- D 706 - *Salmo 23*: 114, 129, 253, 314, 462
- D 708 - *Im Walde*: 113, 131, 389, 459, 685, 689
- D 708 - *Im Walde*: 131, 389
- D 708A - *Sinfonia in Re maggiore* (frammenti): 347, 702
- D 710 - *Im Gegenwärtigen Vergangenes*: 612
- D 711 - *Lob der Thränen*: 155
- D 714 - *Gesang der Geister über den Wassern* per otto voci maschili, due viole, due violoncelli e contrabbasso: 117-118, 373, 389, 463
- D 716 - *Grenzen der Menschheit*: 465
- D 719 - *Gebeimes*: 155
- D 720 - *Suleika*: 155
- D 723 - *Aria e Duetto per Das Zauber-glöckchen* di Hérold: 537
- D 724 - *Die Nachtigall* per coro maschile e pianoforte: 117, 613
- D 726 - *Mignon I (Heiss mich nicht reden)*: 494, 502
- D 727 - *Mignon II (So lasst mich scheinen)*: 494, 503
- D 729 - *Sinfonia in Mi maggiore* (abbozzo completo): 126, 467, 685, 689
- D 730 - *Tantum Ergo in Si bemolle maggiore*: 467
- D 731 - *Der Blumenschmerz*: 135
- D 732 - *Alfonso und Estrella*, opera romantica in tre atti: 467, 537, 570
- D 733 - *Trois marches militaires* per pianoforte a quattro mani: 251, 618
- D 734 - *16 Ländler e 2 Scozzesi*: 263
- D 740 - *Frühlingsgesang*: 174, 614
- D 741 - *Sei mir gegrüßt*: 149, 161
- D 742 - *Der Wachtelschlag*: 282
- D 743 - *Selige Welt*: 104, 163
- D 744 - *Schwanengesang*: 104, 163, 461
- D 745 - *Die Rose*: 210, 282
- D 746 - *Am See*: 465
- D 747 - *Geist der Liebe*: 157, 291
- D 748 - *Am Geburtstage des Kaisers*: 137
- D 751 - *Die Liebe hat gelogen*: 163
- D 753 - *Aus Heliopolis*: 261
- D 756 - *Du liebst mich nicht*: 253
- D 757 - *Gott in der Natur*: 114, 273, 289, 291, 314, 467
- D 758 - *Todesmusik*: 460
- D 759 - *Sinfonia in Si minore Incompiuta* n. 8: 152, 467, 685, 692
- D 760 - *Wanderer-Fantasia*: 152, 159, 373, 467, 678, 692
- D 761 - *Schatzgräber Bekehr*: 163
- D 762 - *Schwestergruss*: 152, 461
- D 764 - *Der Musensohn*: 334, 397
- D 768 - *Wandrer's Nachtlied* 333, 374, 397
- D 769A - *Sonata in Mi minore* per pianoforte (frammento): 623, 650
- D 770 - *Drang in die Ferne*: 211, 272
- D 771 - *Der Zwerg*: 161, 163, 168, 184
- D 772 - *Wehmut*: 163, 168
- D 774 - *Auf dem Wasser zu singen*: 180, 272
- D 775 - *Dass sie hier gewesen*: 253
- D 776 - *Du bist die Ruh*: 253
- D 777 - *Lachen und weinen*: 253
- D 779 - *Valses sentimentales* per pianoforte: 382
- D 780 - *Moments Musicaux (o Musicaux)* per pianoforte: 205, 334, 382
- D 782 - *Scozzese* per pianoforte: 469
- D 783 - *Sedici Ländler e due Scozzesi* per pianoforte: 197, 207
- D 784 - *Sonata in La minore* per pianoforte: 161, 184, 383, 385, 623, 648
- D 787 - *Die Verschworenen*, Singspiel in un atto: 164, 537, 583, 692

- D 791 - *Rüdiger*, frammenti per un'opera: 537
- D 795 - *Die schöne Müllerin*: 165, 180, 184, 211, 373
- D 796 - *Fierrabras*, Singspiel in tre atti: 164, 537, 587, 692
- D 797 - *Rosamunde, Fürstin von Cypern*, musiche di scena: 178, 537, 601
- D 798 - *Ouverture per Fierrabras per pianoforte a quattro mani*: 592
- D 800 - *Der Einsame*: 211, 265
- D 802 - *Introduzione e Variazioni sul Lied Trockne Blumen* per flauto e pianoforte: 182
- D 803 - *Ottetto* per fiati e archi: 182, 237, 551, 695
- D 804 - *Quartetto in La minore* per archi: 183, 203, 375, 604, 695
- D 808 - *Gondelfabrer*: 615
- D 809 - *Der Gondelfabrer* per coro maschile e pianoforte: 199, 314, 615
- D 810 - *Quartetto in Re minore* per archi: 187, 236, 376, 383, 669, 695
- D 812 - *Sonata in Do maggiore Gran Duo* per pianoforte a quattro mani: 197, 385, 623, 624, 650, 677, 697
- D 813 - *Variazioni su un tema originale* per pianoforte a quattro mani: 197, 207, 221, 651, 677
- D 814 - *Quattro Ländler* per pianoforte a quattro mani: 197
- D 815 - *Gebet*: 202, 473
- D 817 - *Ungarische Melodie* per pianoforte: 203
- D 818 - *Divertissement à la hongroise* per pianoforte a quattro mani: 203, 239, 677
- D 819 - *Sei grandi marce e Trii* per pianoforte a quattro mani: 197, 212, 216, 221
- D 821 - *Sonata in La minore* per arpeggione e pianoforte: 204
- D 822 - *Lied eines Kriegers*: 205
- D 823 - *Divertissement à la française* per pianoforte a quattro mani: 240, 282
- D 824 - *Sei Polonaises* per pianoforte a quattro mani: 248
- D 827 - *Nacht und Träume*: 219, 378
- D 828 - *Die junge Nonne*: 211, 219, 232
- D 829 - *Abschied von der Erde*, melologo per voce e pianoforte: 243
- D 830 - *Lied der Anne Lyle*: 210
- D 832 - *Des Sängers Habe*: 232
- D 833 - *Der blinde Knabe*: 296
- D 834 - *Im Walde*: 329
- D 836 - *Coronach* per coro femminile a tre voci: 615
- D 837 - *Ellens Gesänge*: 213
- D 838 - *Ellens Gesäng II*: 213
- D 839 - *Ellens Gesäng III (Ave Maria)*: 213, 219, 314, 476, 617
- D 840 - *Sonata in Do maggiore (Reliquie)* per pianoforte: 212, 385, 623, 624, 653, 663
- D 842 - *Totengräbers Heimwebe*: 232
- D 845 - *Sonata in La minore* per pianoforte: 212, 221, 239, 385, 623, 635, 654, 656, 663
- D 846 - *Normans Gesang*: 291, 314
- D 847 - *Trinklied aus dem XVI. Jahrhundert* per coro maschile: 215
- D 848 - *Nachtmusik*: 231
- D 849 - *Sinfonia di Gmunden-Gastein* (considerata perduta, in realtà *Sinfonia in Do maggiore* n. 9): 217
- D 850 - *Sonata in Re maggiore* per pianoforte: 223, 239, 383, 622-623, 659, 663, 696-697
- D 851 - *Das Heimweh*: 282
- D 852 - *Die Allmacht*: 231, 282, 319, 461
- D 853 - *Auf der Bruck*: 329
- D 856 - *Abendlied für die Entfernte*: 305
- D 857 - *Scene aus dem Schauspiel Lacrimas*: 231
- D 859 - *Grande marche funèbre à l'occasion de la mort de S. M. Alexandre I* per pianoforte a quattro mani: 239
- D 862 - *Um Mitternacht*: 305
- D 865 - *Widerspruch*: 618
- D 866 - *Quattro Refrainlieder*: 336
- D 870 - *Der Wanderer an den Mond*: 282, 319, 374
- D 871 - *Das Zugenglöcklein*: 282

- D 872 - *Gesänge zur Feier des heiligen Opfers der Messe: Deutsche Messe* per coro e strumenti: 298, 394, 430, 476, 568
- D 873 - *Canone a sei voci (esercizio)*: 314
- D 875 - *Mondenschein* per coro maschile: 461, 616
- D 877 - *Mignons-Lieder*: 243, 493-494, 397, 510
- D 880 - *Im Freien*: 281-282
- D 881 - *Fischerweise*: 333
- D 882 - *Im Frühling*: 244, 376, 672
- D 885 - *Grande Marche héroïque composée à l'occasion du sacre de S. M. Nicolas I* per pianoforte a quattro mani: 253
- D 887 - *Quartetto in Sol maggiore* per archi: 247, 319, 663, 669
- D 888 - *Trinklied*: 250
- D 889 - *Ständchen*: 250
- D 891 - *Gesang (An Sylvia)*: 250, 293
- D 892 - *Nachthelle* per tenore, coro e pianoforte: 266, 378, 617
- D 893 - *Grab und mond* per coro maschile: 296
- D 894 - *Sonata in Sol maggiore* per pianoforte: 260, 622-623, 663, 697
- D 895 - *Rondo in Si minore* per violino e pianoforte: 266
- D 898 - *Trio in Si bemolle maggiore* per pianoforte, violino e violoncello: 268, 301
- D 899 - *Quattro Impromptus* per pianoforte: 304, 382, 605
- D 901 - *Wein und Liebe* per coro maschile: 296
- D 902: *Drei Gesänge*: 268
- D 903 - *Zur guten Nacht*: 282, 300
- D 904 - *Alinde*: 282, 300
- D 905 - *An die Laute*: 282, 300
- D 907 - *Romanze des Richard Löwenherz*: 314
- D 908 - *Otto Variazioni in Do maggiore sopra un tema dell'opera Marie di Hérold* per pianoforte a quattro mani: 268
- D 909 - *Jägers Liebeslied*: 333
- D 911 - *Winterreise*: 270, 273, 314
- D 912 - *Schlachtlied* per doppio coro: 319
- D 913 - *Nachtgesang im Walde* per coro maschile e quattro corni: 279, 378, 619, 698
- D 915 - *Allegretto in Do minore* per pianoforte: 281
- D 918 - *Der Graf von Gleichen, Singspiel in tre atti (incompiuto)*: 345, 538
- D 920 - *Ständchen* per contralto, coro maschile e pianoforte: 287, 478, 619
- D 921 - *Ständchen* per contralto, coro femminile e pianoforte: 114, 287, 314, 319, 619
- D 922 - *Heimliches Lieben*: 292, 334
- D 923 - *Eine altschottische Ballade*: 292, 334
- D 924 - *12 Grätzer Walzer* per pianoforte: 292, 307
- D 925 - *Grätzer Galop* per pianoforte: 307
- D 926 - *Das Weinen*: 293, 334
- D 927 - *Vor meiner Wiege*: 293, 334
- D 928 - *Kindermarsch in Sol maggiore* per pianoforte a quattro mani: 294
- D 929 - *Trio in Mi bemolle maggiore* per pianoforte, violino e violoncello: 268, 301, 319
- D 932 - *Der Kreuzzug*: 319
- D 934 - *Fantasia in Do maggiore* per violino e pianoforte: 268, 304, 312, 314, 486, 678
- D 935 - *Quattro Impromptus* per pianoforte: 304, 382, 604
- D 936 - *Cantata per la guarigione di Irene Kiesewetter*: 300
- D 936A - *Sinfonia n. 10 in Re maggiore*: 381, 685, 700
- D 937 - *Lebensmut*: 521
- D 939 - *Die Sterne*: 319, 333, 374
- D 940 - *Fantasia in Fa minore* per pianoforte a quattro mani: 193, 310, 381, 480, 677-678
- D 942 - *Mirjams Siegesgesang, Cantata* per soprano, coro e pianoforte: 317, 381, 469, 478
- D 943 - *Auf dem Strom* per tenore, corno e pianoforte: 319, 341, 381, 521, 532, 698

- D 944 - *Sinfonia in Do maggiore La Grande* n. 9: 217, 323, 381, 385, 659, 685, 696
- D 945 - *Herbst*: 341, 395, 521
- D 946 - *Drei Klavierstücke (Tre Improvisi)* per pianoforte: 329, 598, 666
- D 947 - *Allegro in La minore (Lebensstürme)* per pianoforte a quattro mani: 311, 331, 677, 681
- D 950 - *Messa in Mi bemolle maggiore*: 330, 381, 405, 469, 480
- D 951 - *Rondo in La maggiore* per pianoforte a quattro mani: 311, 331, 677, 682
- D 952 - *Fuga in Mi minore* per organo a quattro mani o per pianoforte a quattro mani: 329, 480
- D 953 - *Der 92. Psalm (Salmo 92)* per coro misto: 334, 486
- D 954 - *Glaube, Hoffnung und Liebe* per coro e strumenti e fiato: 481
- D 955 - *Glaube, Hoffnung und Liebe* per voce e pianoforte: 486
- D 956 - *Quintetto in Do maggiore* per archi: 339, 381, 384, 389, 531, 697
- D 957 - *Schwanengesang*: 342, 523
- D 958 - *Sonata in Do minore* per pianoforte: 339, 381, 386, 623, 666
- D 958/959/960 - *Sonate in Do minore, in La maggiore, in Si bemolle maggiore* per pianoforte: 622
- D 959 - *Sonata in La maggiore* per pianoforte: 244, 381, 339, 376, 384, 388, 623, 631, 666
- D 960 - *Sonata in Si bemolle maggiore* per pianoforte: 339, 383-384, 388, 389, 623, 666
- D 961 - *Benedictus* per la *Messa in Do maggiore*: 345
- D 962 - *Tantum ergo* per coro e orchestra: 345, 486
- D 963 - *Intende voci*, Offertorio per tenore, coro e orchestra: 345, 487
- D 965 - *Der Hirt auf dem Felsen* per soprano, clarinetto e pianoforte: 336, 345, 381, 532
- D 969 - *12 Valses sentimentales* per pianoforte: 266
- D 977 - *8 Scozzesi* per pianoforte: 662
- D 981- *Der Minnesänger*, Singspiel (fragmentario e perduto): 538
- D 982 - Frammenti per un'opera (*Sofie?*): 538
- D 983 - *Die Nacht* per coro maschile: 174, 378, 614
- D 985 *Gott im Ungewitter* per coro e pianoforte: 419, 435
- D 986 - *Gott der Weltschöpfer* per coro e pianoforte: 419, 435
- D 989: *Die Erde (Wenn sanft entzückt mein Auge sieht*: perduto): 442
- D 990 - *L'incanto degli occhi*: 538
- D 990 - *Ombre amene, amiche piante*: 538

Indice dei nomi

- Abbado Claudio: 588
Adamberger Antonie: 259
Adorno Theodor Ludwig Wiesengrund: 667
Albrechtsberger Johann Georg: 11, 228
Alessandro I, imperatore: 7, 239
Angerer, signora: 266
Anschütz Gustav: 133
Anschütz Heinrich: 133, 276, 301
Aristofane: 164, 583
Aristotele: 109
Arneth Josef Cales von: 259
Arneth Michael von: 310
Arnold Samuel: 318, 347
Artaria Matthias: 208, 233, 239, 266, 331
Assmayer Ignaz: 71, 235, 608
Attems Ignaz von: 163
Auesperg Wilhelm: 94
- Baberl, signora: 246
Bach Carl Philipp Emanuel: 678
Bach Johann Sebastian: 195, 471, 483-484, 607
Bader Karl Adam: 304
Baioni Giuliano: 440
Baldazzi Anton von: 264
Barbaja Domenico: 127-128, 131, 136, 138, 146, 164, 176, 257, 268, 571, 587-588
Barnett John Francis: 692
Barth Josef: 99, 119-120, 236, 608, 614
Bartholomée Pierre: 702
Bauernfeld Eduard von: 2-3, 30, 56, 59, 86, 92, 110, 131-133, 135, 187, 193, 205, 209-210, 213, 217, 229, 232-233, 235, 238, 242, 244-247, 249-250, 255-259, 262-264, 266, 269, 272, 276, 278, 284, 287, 289-290, 303, 305-306, 314, 320, 322, 329, 338, 345, 350-351, 354-355, 357, 403, 606, 678, 680-681, 696
- Bäutel Peitl: 158
Beethoven Karl van: 140, 168
Beethoven Ludwig van: 4, 11-12, 25-26, 32, 44, 48, 51, 55, 60, 62, 71-72, 97, 99-100, 108, 120, 123, 135, 138-142, 149, 151, 153, 157-158, 163, 182, 189, 194, 237-238, 258, 265, 272-279, 282-283, 287, 291, 293, 295, 303, 305, 314-316, 318, 330, 338, 341, 347, 349, 352-354, 362, 365-366, 370, 373, 380, 386, 389, 396, 400, 405, 416, 426, 449, 498-499, 521, 540, 543, 562, 621, 624, 629, 633, 642, 644, 652, 659, 664, 667-669, 678, 682, 684-687, 694-695, 699, 706-708
- Benda Georg: 562
Benedict Bernhard: 97, 692
Berg Isaak Albert: 302-303
Bergmann Johann: 112
Bergmann Josef: 320
Berio Luciano: 702
Bernard Josef Karl: 191
Bernhardt Jakob: 180-181, 185, 190, 212
Bertini Gary: 707
Bianchi Marianna: 706
Bianconi Lorenzo: 709
Biba Otto: 696
Blahetka Leopoldine: 269
Blechen Carl: 458
Bocklet Karl Maria von: 239, 266, 303-304, 309-312, 319, 660

- Bogner Ferdinand: 113, 182, 266, 310, 688
Bogner von, signora: 348
Böhm Josef Michael: 319
Boieldieu François-Adrien: 32, 687
Bonnet Charles: 409
Bortolotto Mario: 459
Brahm Johannes: 362, 382, 531, 620, 690-691
Brandt Caroline: 173
Brendel Alfred: 624, 626, 682
Brentano Clemens: 223, 368, 402
Breuning Gerhard von: 287, 299, 302
Breuning Stephan von: 151, 287
Breunner-Ekevoerth August: 192
Brion Marcel: 29
Brown Maurice John Edwin: 144, 254, 361, 610, 612-613, 617-618, 628
Bruchmann Franz Seraph von: 102-104, 129-130, 144, 152, 155-156, 169, 174-176, 181, 183, 190, 222-223, 260, 289, 370, 378, 401-402, 425, 439, 443, 452, 461, 465
Bruchmann Isabella Josepha: 111
Bruchmann Justine von: 181, 183
Bruchmann von, signora: 149
Bruchmann von, sorelle: 151
Bruckner Anton: 362
Brugemann Karl: 332
Buchwieser Katharina, Lászny von: 203, 208, 211, 277-278
Bürger Gottfried August: 81, 117, 609, 611
Burmüller Friedrich August: 607
Carissimi Giacomo: 220
Carolsfeld Ludwig Ferdinand Schnorr von: 129, 131, 232
Carus Karl Gustav: 223, 380
Castelli Ignaz Franz: 163-164, 189, 238, 583
Catel Charles Simon: 93, 281, 687
Cattullo Gaio Valerio: 515
Cavalieri Catarina: 707
Cellini Benvenuto: 256
Cervone Gabriele: 390, 645
Chamisso Adalbert von: 368
Cherubini Luigi: 11, 32, 147, 554, 556, 559, 686-687
Chopin Fryderyk: 382
Chézy Max von: 177
Chézy Wilhelm von: 166, 177-178
Chézy Willhelmine (Helmina) von: 166, 173, 177-179, 197, 293, 375, 534, 600
Ciammarughi Luca: 667
Claudius Matthias: 59, 425
Clementi Muzio: 624
Clodi Florian Maximilian: 215
Clodi Max: 229
Clodi Therese: 215-216
Collin Matthäus von: 49, 54, 64, 116, 123, 168-169, 370, 377-378
Cooper James Fenimore: 348
Cornelius Peter: 131
Cornet Julius: 92
Costa Luiz: 692
Craigher de Jachelutta Jacob Nicolaus: 232
Czapeck Leopold Eustach: 184
Czerny Carl: 120, 157, 194, 247-248, 624, 648
Daffinger Moritz Michael: 113
Dahlhaus Carl: 667
Dalayrac Nicolas: 544
Dallapiccola Luigi: 707
Dankesreither Johann Nepomuk von: 127, 156, 172, 570
David Giacomo: 191
Dean Winton: 594
dei Benedetti Jacopo (Jacopone da Todi): 426
Derffel Josef: 111, 262-263
Derffel Josefa: 111
Dessauer Josef: 238
Deutsch Otto Erich: 14, 54, 84, 90, 140, 142, 144, 163, 192, 215, 254, 287, 291, 554
Devrient Ludwig: 151
Di Benedetto Renato: 361
Diabelli Anton: 77, 120-122, 137, 141, 158-159, 163, 194, 197, 203, 207, 213,

- 220, 233-234, 431, 433, 505, 510, 640, 650, 676, 681
- Dietel Gerhard: 467
- Dietrich Anton: 174-175, 230
- Dietrichstein Moritz von: 65, 115-116, 122-123, 126
- Doblhoff Anton: 170, 174-175, 181, 190
- Doleschalek Johann Nepomuk Emanuel: 349
- Domingo Placido: 308
- Donzelli Domenico: 706
- Doppler Josef: 32, 81-82, 687
- Dräxler Philipp: 46-47, 450
- Duport Louis Antoine: 242, 249, 257
- Dürr Walther: 361, 406, 427-428, 447, 455, 462, 471, 483-485, 510, 673, 696
- Ebner Johann Leopold: 22, 44, 94, 170
- Eckel Georg Franz: 9, 22
- Eckermann Johann Peter: 439
- Ehrenwerth Franziska Roner von: 310
- Eichberger Michael: 181
- Eichendorff Joseph von: 223, 402
- Eichholzer Michael: 174
- Einstein Alfred: 80, 361, 390, 407, 411, 413, 415, 422, 428-429, 437, 454, 470, 481, 542, 544, 560, 563, 585, 591, 625, 640, 644, 646, 653, 660, 663, 670, 681, 683, 691
- Enderes Karl Ritter von: 207, 260, 262-266, 269, 272
- Enk Karl: 305-306, 310
- Erdödy Palffy von, conte: 76, 641
- Esch Karl: 207
- Esterházy von Galántha Alberto: 74
- Esterházy von Galántha Johann Karl: 73-74, 84, 110, 121, 137, 189, 191-193, 197, 199, 204, 344, 473, 516, 641, 650, 677
- Esterházy von Galántha Karoline, Crenneville: 2, 74-76, 87, 121, 191-193, 197-198, 202, 303, 310, 315, 473, 641, 650, 677-678, 680-681
- Esterházy von Galántha Marie, Breunner: 74-76, 87, 191-192, 202, 473-474, 641, 650, 677
- Eybler Joseph: 8, 153-154, 240, 469
- Fabiani Louise]: 129
- Faccio Franco: 230
- Fallersleben Heinrich Hoffmann von: 285
- Fasch Karl Friedrich Christian: 607
- Fava Elisabetta: 600
- Federico d'Assia, principe: 278
- Feigerl Peregrin: 273
- Ferstl Leopold von: 103
- Festeties de Tolna Rosine: 74
- Feuchtersleben Ernst von: 238
- Fichte Johann Gottlieb: 363, 370
- Fink Gottfried Wilhelm: 659
- Fischer Anton: 687
- Fischer-Dieskau Dietrich: 406, 411, 441, 449, 517
- Fleischmann Josefine: 129
- Folliot de Crenville-Outet Karl: 192
- Forstmayer Leopold: 97
- Forstmeyer, signor: 78
- Foster Georg: 568
- Fouqué Friedrich Heinrich Karl de la Motte: 202, 473, 588
- Franck Josefine von: 334
- Frankl Ludwig August: 22, 269, 287
- Franz I, imperatore ereditario d'Austria: 7, 10, 45, 137
- Friedrich Caspar David: 223, 369, 380, 701
- Fries Moritz von: 122-123, 127
- Frischling Franz: 32, 687
- Fröhlich Anna (Netti): 113-114, 116, 129, 253, 255, 267, 287-288, 302, 317, 319, 355, 462, 467, 478, 608, 619-620
- Fröhlich Barbara: 113
- Fröhlich Hans Jürgen: 59, 140, 145, 148, 356, 379, 454, 539
- Fröhlich Josefine: 113, 281, 317, 319, 478, 620
- Fröhlich Katharina: 113-114
- Frühwirth Johann: 207, 230
- Fuchs Aloys: 47, 628
- Fuchs Patricius: 292
- Fux Johann Joseph: 346

- Gabrielski Johann Wilhelm: 355
Gahy Joseph von: 70, 79-80, 111, 128-129, 207, 231, 262-263, 265-266, 269, 271, 305-306, 310
Gänsbacher Johann Baptist: 353
Gegenbauer Karl: 22
Georgiades Thrasybulos: 361, 397
Geraus Johann: 20
Giuseppe II d'Asburgo-Lorena: 10, 298, 413, 420-421, 476
Glöser Franz: 241
Gluck Christoph Willibald: 17-18, 20, 51, 61-62, 454, 538, 554, 556
Gment August: 20
Goethe Johann Wolfgang von: 26, 36-39, 42-44, 48, 51, 53, 58, 61, 68, 90-91, 101, 112, 117-119, 122, 130, 144, 146, 152, 154-155, 175, 201, 213, 222, 243, 259, 290, 308-309, 315, 332, 334, 337, 363, 374, 379, 397, 401, 404, 412, 417, 425, 435-436, 439, 441, 451, 463, 465, 467, 489, 492-493, 498, 504, 510, 546, 568, 609-610, 612, 667, 695, 709-710
Goldoni Carlo: 60
Goldschmidt Harry: 10, 144, 164, 298-299, 372, 438
Gosmar Louise: 287-288, 619-620
Gotttdank Josef: 106, 125, 296
Götz Herr Josef: 46, 99, 119, 608
Gozzi Carlo: 709
Graf Konrad: 119
Gravenegg Kathi Mayer von: 291-292
Greyner Johann Lorenz: 311
Gries Johann Dietrich: 444
Griesinger Wilhelm: 46
Grillparzer Franz: 2, 92, 113-114, 121, 131, 135, 238, 257-260, 262, 276, 287, 308-309, 315, 317, 350, 355-356, 370, 478, 609, 619
Grob Heinrich: 26-27, 32, 83
Grob Therese: 25-28, 36, 38, 42, 49, 51, 83, 96, 99, 112, 345, 378, 414, 420, 425, 431, 438
Gross Karl: 349
Grove George: 691-692
Gruber Gernot: 59, 145, 153, 231, 380, 405, 413, 456
Groß: 207, 266
Grün Anastasius: 238
Grünwedel Auguste: 269-270, 286-287
Gülke Peter: 701
Gumpert Thekla von: 54
Gymnich August von: 66, 113-114, 116, 608
Gyrowetz Adalbert Mathias: 241, 253
Haas Ferdinand: 216, 262
Hacker Josef: 236
Hacker Karl: 236
Haller Adam: 34, 263
Hammer-Purgstall Josef von: 65, 278
Händel Georg Friedrich: 91, 272, 318, 347, 468, 478, 607-608
Hanslick Eduard: 591
Hardt Bartholomäus: 76
Haring Franz: 292
Haring Marie: 292
Härtel Gottfried Christoph: 62, 140
Hartmann Franz von: 148, 168, 170, 260, 262-263, 265, 269-270, 275-276, 300, 305, 307-308, 310, 320
Hartmann Fritz von: 260, 262-264, 269, 272, 276
Hartmann Therese von: 132
Härtner Franz: 65
Harwig Otto: 54
Haslinger Tobias: 121, 260, 266, 278, 282, 304, 312, 318, 328, 339, 342, 356, 536, 665
Hatwig Otto: 32, 68-69, 182, 687-688
Hauer Josef: 153, 318
Haugwitz Eugen Wilhelm: 230
Hawelka Augustin: 687
Haydn Franz Joseph: 11-12, 32, 51, 91, 105, 225-226, 238, 272, 343, 347, 362, 386, 396, 405, 416, 608, 641, 678, 684-687, 707
Haydn Michael: 225, 343, 476, 608
Heerdegen, studente: 263
Heine Heinrich: 308-309, 322, 339-342, 395, 521-523, 527, 667

- Heinrich Emerenzia: 129
 Hellesberger Georg: 281
 Hentl Friedrich von: 138
 Herbeck Johann: 693
 Herder Johann Gottfried: 292-293, 409, 568, 609
 Hérold Louis Joseph Ferdinand: 125, 268
 Hiller Ferdinand: 208, 276-278
 Hiller Johann Adam: 427
 Hilmann Ernst: 628
 Hippel Theodor: 58
 Hirschfeld Robert: 543
 Hoffmann Ernst Theodor Amadeus: 58, 365, 368, 370
 Hofmann Georg Ernst von: 88, 108, 558, 562
 Hofmann Joachim: 241
 Höhler, signor: 118
 Holbein Franz Ignaz von: 148
 Hölderlin Friedrich: 357
 Hollpein Carl: 83
 Holpein Leopold: 222
 Hölty Ludwig Christoph Heinrich: 43, 425, 431, 608
 Holz Alexander: 319
 Holzer Herr Michael: 6
 Holz Karl: 349
 Holzapfel Anton: 9, 11, 14, 23, 26-28, 31, 36, 84, 88, 93, 115, 136, 236, 400, 558
 Holzer Michael: 7, 25, 431
 Hönig Anna: 132, 206, 209, 249, 256, 297, 355
 Hönig Karl: 174-176, 190, 206
 Hönig Louis: 229-230
 Hönig Netty: 269, 271
 Horstig Eduard: 278
 Horzalka: 157
 Huber Josef: 111, 116-117, 172, 262, 266
 Hugelmann Josef: 195-196
 Humboldt Wilhelm von: 43
 Hummel Johann Nepomuk: 113, 120, 149, 152, 194, 208, 258, 276-278, 281, 340, 390, 624, 641, 666, 676
 Hüttenbrenner Anselm: 27-28, 30, 34, 59, 68-72, 86, 89, 92, 99-100, 106, 117, 119, 122, 124, 137, 139-140, 147, 149-150, 163, 194, 210, 236, 241-242, 273, 275, 291-292, 303, 311, 318, 322, 355, 370, 400, 417, 459, 608, 693
 Hüttenbrenner Heinrich: 93, 100
 Hüttenbrenner Josef: 70-71, 89, 93, 100, 121-122, 126, 140, 148, 159, 162-163, 275, 546, 693
 Jacob Josef: 246
 Jacobi Friedrich Heinrich: 439
 Jacquin Josef Franz von: 278
 Jaells, signor: 81
 Jäger Franz: 90, 110, 158
 Jahrmärker Manuela: 413
 Jansa Leopold: 279, 314
 Jaell Eduard: 69-70, 81-82, 105, 163, 687
 Jenger Johann Baptist: 163, 210, 267, 283, 288, 290-294, 296, 300, 316, 330, 338-339, 355, 480, 608
 Jenny, madame: 48
 Joachim Joseph: 691
 Johann Baptist Cramer: 624
 Johann Josef: 272
 Jones William: 568
 Jost Peter: 413
 Kahl Philipp: 98
 Kalchberg Johann von: 163
 Kälidāsa, poeta indiano: 568
 Kalkbrenner Friedrich: 194, 265
 Kandler Franz Sales: 247
 Karajan Theodor Georg von: 238
 Karolina Augusta, imperatrice: 153, 469
 Karsch Luise (Karschin): 293
 Kattinger Anton: 259
 Kenner Josef: 35, 56-57, 97, 147, 159, 212
 Khayll Josef: 314
 Kiesewetter Irène: 300
 Kiesewetter Raphaël: 254-255, 267, 300
 Kinesberg von, signor: 229
 Kinsky Maria Karolina (principessa Charlotte): 333-334
 Kleist Ewald von: 467
 Kleist Heinrich von: 308-309, 368
 Klenke Karolina Luisa von: 292-293
 Kleyenböck Anna: 5, 18

- Kleyle Franz Joachim Ritter von: 267
Klingemann August: 368
Klopstock Friedrich Gottlieb: 13, 37, 43, 59, 95, 315, 400, 411, 419, 424-425, 427-428, 434-435, 442, 444, 453, 609
Koch Joseph Anton: 223, 458
Koller Josef von: 95-97, 104, 213, 646
Koller Josefine von: 94, 96-97, 104-105, 197, 640, 646, 648
König, barone: 349
Könnertitz Hans Wilhelm Traugott von: 160
Körner Christian Gottfried: 541
Korner Philipp: 8
Körner Theodor: 18, 20, 36-38, 84, 285, 417, 541, 608
Kosegarten Ludwig Gotthard: 37
Kosehak Marie Léopoldine, Pachler: 283, 290-294, 296-297, 330, 334, 338-339, 480
Kotzebue August Friedrich Ferdinand: 21, 91, 540
Kozeluch Leopold: 11
Kraissl Ludwig: 174
Krakowitzer Franz: 94
Kreil Carl: 47
Kreil Franz: 97
Kreutzer Conradin: 154, 172, 241, 250
Kreutzer Hans Joachim: 500
Kriehuber Josef: 272
Krommer Franz: 11, 687
Krummacher Wilhelm Friedrich: 614
Kuefstein Johann Ferdinand: 15
Kuffner Christoph: 486
Kunz Babette: 69-70, 75
Kunz Therese: 69-70, 75
Kupelwieser Josef: 165, 169, 172-177, 184, 188, 191, 196, 198-199, 232, 260, 262, 587-588, 600
Kupelwieser Leopold (Kuppel): 2, 59, 111, 127-129, 156, 165, 174-177, 181-182, 185, 188, 201, 230, 370, 587, 695
Kurzrock Anna von: 262-263
Lablache Luigi: 268
Lachner Franz: 2, 149, 236, 238-239, 260, 266, 272-273, 285, 317, 328-330, 343-345, 350, 370, 478, 678
Lagusius Marie: 46
Lähne Robert: 326
Lang Franz Innocenz: 8, 11, 14-15, 21, 686
Lang Josef: 288
Lange Josef: 211
Lanz Josef: 347-348
Lappe: 263, 266
Lászny Ludwig: 277
Lászny von Folkusfalva Franz von: 208, 277
Leidesdorf Maximilian Joseph: 149, 157, 180-181, 184, 187, 189, 195-196, 199, 202, 248, 534
Leitermayer Michael: 330
Leitner Karl Gottfried von: 205, 266, 292-293, 297, 315, 374
Lenau Nikolaus: 238
Leopardi Giacomo: 379
Lesueur Jean-François: 544
Lewy Josef Eduard: 261, 279, 619
Lewy Josef Rudolf: 261, 319, 329, 532
Liebenberg de Zsittin Emmanuel von: 152
Liedern von, signorina: 186
Lind Jenny: 302
Lindmayr-Brandl Andrea: 628
Linhard Sophie: 158
Linhart Sophie: 120
Linke Josef: 303, 310-311, 319
Linzbauer Fanny: 349
Liszt Franz: 92, 120, 194, 328, 349, 362, 373, 382, 498, 539, 571
Lo Presti Carlo: 510
Löwenherz Richard: 266
Lübeck Georg Philipp Schmidt von: 372
Luib Ferdinand: 3, 347
Lutero Martin: 706
Luther Martin: 152
Lutz Johanna: 175, 182, 185, 199, 204
Mahler Gustav: 377, 382, 531, 649, 701, 707
Mair: 175

- Marc Julia: 59
 Marco Aurelio Antonino Augusto: 63
 Maria Teresa d'Asburgo, imperatrice: 23
 Marpurg Friedrich Wilhelm: 347
 Massin Brigitte: 23, 44, 90, 96, 139, 144, 241, 254, 386, 408, 413, 416, 418, 422, 441-442, 455, 464, 483, 496, 510, 557, 584, 601, 626, 629, 646, 669, 682
 Matthisson Friedrich von: 13, 43, 53-54, 59, 137, 157, 400, 408, 410-411, 418, 425, 431, 435, 442, 444, 609
 Mayr Johann: 176
 Mayrhofer Ferdinand: 207, 222, 245-247, 257, 262, 289, 357
 Mayrhofer Johann: 32-34, 37-39, 45, 47, 49, 52-53, 55, 58, 63, 68, 75, 78-79, 81, 84-87, 89, 92, 97-99, 101, 115, 144, 174, 185, 199-200, 270, 370, 376, 425-426, 443, 449, 451, 514-517, 548, 553, 615
 Mayssen Josef: 467
 Méhul Étienne Henri (Nicolas): 11, 32, 687
 Mendelssohn Moses: 129, 253, 430, 449, 462
 Mendelssohn-Bartholdy Felix: 43, 213-214, 304, 323, 362, 381-382, 650, 691-692, 700
 Mendelssohn-Bartholdy Paul: 691-692
 Mennuti Luisa: 381, 398
 Menz Ignaz: 339
 Mesmer Josef: 23, 370
 Metastasio Pietro: 538
 Metternich Klemens von: 45, 59, 91, 200, 257, 298, 357, 402, 443, 485, 660
 Meyer Sebastian: 106
 Meyerbeer Giacomo: 291, 536
 Milder-Hauptmann Anna Pauline: 78, 205, 211, 221, 246, 345, 534
 Mitis Jeanette von: 247
 Mohn Ludwig (Mone): 169, 174-176, 181, 196
 Morack Anna: 338
 Moscheles Ignaz: 120, 163, 194, 624
 Mosel Ignaz Franz von: 65, 115, 122-123, 160, 163, 168, 257
 Mozart Constanze: 227
 Mozart Franz Xaver Wolfgang: 106
 Mozart Wolfgang Amadeus: 11-13, 32, 48, 51, 62, 107, 123, 125, 195, 211, 219, 227-228, 238, 272, 286, 355, 362, 380, 386, 390, 396, 405, 415-416, 426, 436, 497, 538, 543, 562, 584, 628, 641, 678, 684-687, 707
 Mozatti Josef: 608
 Mühling August: 333
 Müller Adam: 223
 Müller Karl Friedrich: 69
 Müller Sophie: 210-211, 234, 236, 260, 281, 300
 Müller Wenzel: 559
 Müller Wilhelm: 165, 169, 185, 270, 299, 332, 373, 397, 521-522, 534
 Müllner Francesco: 8
 Münk Josefina von (Mink): 128
 Nägeli Hans Georg: 247-248, 328, 607
 Napoleone Bonaparte: 7, 29, 416, 541
 Neefe Gottlob: 108
 Neefe Hermann: 108, 110
 Nejebse Wenzel Josef: 99, 119, 608
 Nentwich, fratelli: 687
 Nepomuceno Giovanni: 83, 401
 Neumann Emilie: 177-178, 600
 Neumann Johann Philipp: 112, 298, 469, 476, 568-569
 Newbould Brian: 690, 701-702
 Niemeyer August Hermann: 102, 452-453, 457
 Nissen Georg Nikolaus: 227
 Nohl Ludwig: 25, 349
 Novalis (Hardenberg Georg Friedrich Philipp Freiherr von): 86, 101-102, 143, 222, 363, 365-366, 369, 373, 376, 379, 402, 404, 443, 445, 449, 453, 457, 695
 Ottenwald Anton: 97, 127, 155, 216, 696
 Ottenwald, signora: 310
 Ottenwalt Anton: 170, 217-218
 Otter Josef: 688
 Otter Ludwig: 688

- Pachler Faust: 293-294, 296
Pachler Karl: 283-284, 291-294, 296
Paganini Nicolò: 321-323
Palfy Ferdinand: 176, 601
Pamer Michael: 157
Panofka Heinrich: 285-286
Panserone Auguste Mathieu: 608
Paracelsus Theophrastus: 225
Passini Johann: 234
Pauernfeind, signor: 225-226
Paul Jean: 58, 144, 290, 667, 695, 700
Paumgartner Bernhard: 361, 473
Paumgartner Bernhard : 46, 94
Paumgartner Silvester: 94, 96-97, 142, 169, 175, 193, 213, 226, 322, 376, 413
Payer Hieronymus: 157
Pechaczek Herr: 46
Peitl Josef: 158
Pennauer Anton: 219, 239, 247-248, 250, 253, 659
Pensel Johann: 157
Pereira Heinrich von: 278
Perfetta Martin: 266
Perth Matthias Franz: 90
Petrarca Francesco: 86, 444
Pettenkofer Anton von: 68, 91, 687-688
Petters Johann: 687
Pfeffel Gottlieb Conrad: 15
Pflügl Moritz: 266
Pichler Karoline von: 65, 135, 137, 169, 211
Pinterics Karl: 344, 347
Pixis Johann Peter: 157, 194
Plantinga Leon: 361
Platen August von: 129, 270
Plauto Tito Maccio: 106
Pleyel Ignaz: 687
Pöckelhofer Josefine (Pepi): 80, 192
Pompe Johanna e Josef: 262
Pope Alexander: 409
Pratobevera Adolf von: 244
Pratobevera Franziska von: 312
Pratobevera Marie von: 307, 312, 320
Preisinger: 157
Probst Heinrich Albert: 251, 265, 301, 315-316, 325-327, 331, 334, 339-340, 342, 523, 666
Prohaska Josef: 687
Prokesch Anton: 137
Prunner Anna (Netti): 128
Puffer Therese: 269
Pyrker Johann Ladislaus: 65, 122-123, 231, 461
Radcliffe Philipp: 682
Radecki (Hradezky): 82
Radichi Giulio: 93
Randhartingen: 40
Randhartinger Benedikt: 10, 36, 39-40, 60, 165-166, 236, 238, 260, 608
Ransonnet-Villez Karl von: 278
Rasmussen Karl Aage: 569
Rattalino Piero: 386, 624, 633, 635-636, 640, 667, 706
Reichardt Friedrich: 37, 43, 214, 304, 396, 498, 546
Reil Friedrich: 486
Rellstab Heinrich Friedrich Ludwig: 339, 341, 395, 521, 523, 532
Richter Jean Paul: 235, 367
Rieder August Wilhelm: 2, 174, 230, 234, 266, 353
Rieder Johann: 195
Riepl Franz Xaver: 207
Rinna Cäcilia: 269
Rochlitz Johann Friedrich: 140, 300-301
Rodolfo d'Asburgo, arciduca: 120, 182, 194, 239, 305, 659
Rolle Johann Heinrich: 453
Romberg Andreas Jakob: 149, 687
Rosen Charles: 361-362
Rosenbaum Karl Josef: 110, 119
Rosenfeld Viktor: 106
Rosetti Antonio: 687
Rosner Franz: 125
Rossini Gioachino: 71-72, 88, 92, 131, 138, 146-147, 236, 558, 641, 686
Rössler Eduard: 305-306
Rott, signor: 178-179
Rubini Giovanni Battista: 191

- Rueskäfer Michael: 22
 Rueskäfers Friedrich, ufficiale: 263
 Runge Philipp Otto: 369, 458
 Ruzicka Wenzel: 11, 14, 16, 39
- Sablich Sergio: 4, 28, 59, 85, 133, 144, 192, 256, 506, 522, 531, 591, 708
 Sachs Luise: 132
 Salieri Antonio: 8, 14, 16-17, 21, 23-25, 31, 34, 41-42, 50-51, 60-61, 69, 71-72, 99, 115-116, 122, 151, 163, 240-241, 346-347, 362, 408, 412, 538, 540, 608, 622
 Salis-Seewis Johann Gaudenz von: 510, 610
 Sand Karl Ludwig: 91
 Sanssouci Anna: 84, 89, 98, 118
 Santini, basso: 243
 Sappey Brigitte François-: 361
 Sarenbach Ernst Rinna von: 338, 348
 Sartori Franz: 68
 Schäffer August von: 169
 Schechner Nanette: 242-243, 246
 Scheidel Josef: 81-82
 Schellemann: 213
 Schelling Friedrich: 363, 365
 Schellmann Albert: 94-95, 152, 170
 Schellmann Seraphine: 94, 170
 Schering Arnold: 144, 695
 Schickh Johann: 330
 Schiller Franz Ferdinand von: 215, 219-220
 Schiller Johann Christoph Friedrich von: 15, 26, 37, 43, 48, 53, 61, 68, 92, 100, 117-118, 210, 239, 250, 257, 304, 315, 375, 407-408, 419, 425, 493, 517, 541, 556, 568, 608-609
 Schindler Anton: 9, 25, 36, 139-142, 151, 242-243, 274-275, 341, 343-345, 347, 521, 628
 Schindler Marie: 343
 Schinkel Karl Friederich: 223, 458
 Schlechta Franz von: 67, 69-70, 207, 262, 417
 Schlechta Franz Xaver von: 244
- Schlegel August Wilhelm: 86, 231, 363, 370, 444, 522
 Schlegel Friedrich: 86, 88, 101, 113, 135, 222-223, 231-232, 308, 363-364, 366, 370, 374, 376, 379, 382, 402, 404, 443-444, 457-459, 488, 661
 Schlesinger Martin: 48
 Schilling Friedrich Wilhelm Joseph von: 370
 Schlösser Louis: 25, 151
 Schmidt Anton: 72
 Schmith, signora: 135
 Schneider Friedrich: 136
 Schneider Matthias: 171, 222
 Schober Axel: 66
 Schober Franz von: 2, 34-37, 47, 52-60, 62, 66, 68, 73, 75, 77-78, 80-82, 104, 111, 116, 126-131, 133, 135-137, 147-148, 151-152, 154-156, 159-160, 166, 169-171, 174-177, 179-181, 183-186, 190, 198-201, 206-209, 219, 230, 232, 235-236, 244-246, 249-251, 254, 256, 260, 262-266, 269, 271-272, 276, 282, 286-287, 297, 299, 305-309, 315-316, 323, 338, 340-341, 348, 351, 353-355, 370-371, 426, 460, 516, 521, 570, 614, 616, 630, 663
 Schober Sophie von: 111, 116, 128, 171
 Schoberlechner Franz de Paula Jakob: 157
 Schönstein Karl von: 73, 76, 121, 137, 191-193, 197, 202-204, 210, 333-334, 339-340, 346, 473, 475, 608
 Schopenhauer Arthur: 379
 Schott Bernhard: 326-327, 331, 339, 342
 Schreiber Aloys: 84
 Schröckinger Karl: 93, 100
 Schubart Friedrich Daniel: 386-387, 392, 435, 518
 Schubert Andreas (Andre), fratellastro: 222, 299
 Schubert Anna: 195
 Schubert Ferdinand, fratello: 5, 8, 13-14, 16, 22-23, 25, 76-77, 81-83, 90, 95, 105, 117, 139, 142, 171, 195, 200, 221-223, 226, 241, 338, 342-343, 346, 349, 351-355, 403, 408, 422, 430, 437, 457,

- 476, 481, 487, 523, 628, 643, 646, 653, 666, 691-692, 700
- Schubert Franz Peter: 4, 8
- Schubert Franz Theodor Florian: 4-5
- Schubert Ignaz, fratello: 5-6, 14, 16, 24, 27, 80-83, 99-100, 199-200, 222, 354, 401, 443
- Schubert Josepha (Pepi), sorellastra: 82, 222, 288, 302
- Schubert Karl, fratello: 5, 7, 49, 76, 222, 311
- Schubert Maria Magdalena, zia: 77
- Schubert Maria Theresia, sorella: 5, 81-83, 171, 222
- Schubert Marie, sorellastra: 82, 222
- Schubert Therese (Resi): 77, 83, 197
- Schücking Clemens August: 406
- Schulze Ernst: 231, 236, 244, 315
- Schumann Robert: 142, 323, 336-337, 355, 357, 362, 381-382, 390, 445, 498, 620, 652-653, 662, 665-667, 676, 700, 708
- Schuppanzigh Ignaz (Zupanzik): 185-186, 237-238, 279, 303, 310-311
- Schuster Vincenz: 204
- Schütz Christian Wilhelm von: 231
- Schwarzenberg Mathilde zu: 243, 272, 510
- Schweighofer Josef: 291-292
- Schweighofer Katharina: 292
- Schwind August von]: 269
- Schwind Moritz Ludwig von: 2, 59, 104, 131-133, 151, 156, 169, 174-177, 179-186, 189, 191, 198-199, 204-210, 215, 230, 232-234, 238, 244-247, 249-251, 256, 260, 262-264, 266, 269, 272, 276, 289, 300, 305-306, 310, 349, 354, 370, 390, 458, 696
- Scott Walter: 169, 175, 210, 213-221, 231, 233-234, 239, 249, 404, 476, 615-616, 669
- Sealsfield Charles: 91
- Sechter Simon: 234, 346-347, 379, 702
- Sedlnitsky Josef: 103
- Seidl Johann Gabriel: 195, 244, 267, 279, 284, 315, 336, 342, 374, 523, 531, 616-617, 619
- Sellier de Moranville Franz: 294
- Seneca: 290
- Senn Johann: 22, 52, 75, 78, 79, 92, 102-104, 112, 181, 206, 370, 402, 425, 439, 443, 452, 461
- Seyfried Ignaz Ritter von: 241, 253, 261
- Shakespeare William: 62, 106, 175, 209, 250, 256, 578
- Shelley Mary: 450
- Shelley Percy Bysshe: 450
- Siboni Giuseppe: 302
- Siebert Franz: 125
- Silbert Johann Peter: 223, 402, 443
- Slawjk Josef: 266, 273, 304, 309, 312
- Smetana Rudolf von: 175-176, 190, 402
- Smirsch Johann Karl: 188
- Sokoll Franz: 41, 51
- Solomon Maynard: 256
- Sonnleithner Ignaz Edler von: 65, 89, 99, 113, 116, 120, 184
- Sonnleithner Joseph: 46-48, 74, 89, 110, 114, 119, 122, 125, 158, 317
- Sonnleithner Leopold von: 36, 45, 56, 64-65, 105, 110, 114, 118, 121, 124, 150, 157, 235, 287, 302, 317, 320, 478, 687, 696
- Sowinski Albert: 281
- Spaun Anton von: 65
- Spaun Franz Seraphinus von: 44
- Spaun Henriette von: 147, 231
- Spaun Joseph (Josef) von: 2, 11-13, 17-18, 23, 32-34, 39, 42-47, 55, 58-61, 63-65, 70, 74-75, 78-80, 85, 87, 92, 97-98, 108, 111, 124-125, 127-131, 135-136, 141-142, 147, 153-155, 168, 170-173, 176, 184, 205, 213, 216, 218-220, 231, 243, 246, 252, 258, 260, 262-266, 269-272, 275, 278, 305-307, 310, 318, 323, 328, 330, 334, 350-351, 400, 539, 663, 696
- Spaun Max von: 78, 135, 217-218, 263
- Spaun Max von (Spax): 262-263
- Speidel Ludwig: 237
- Spieß Friedrich (Fritz): 558
- Spinoza Baruch: 401, 439
- Spohr Louis: 149, 498, 536
- Spontini Gaspare: 18, 32, 147, 687

- Stadler Albert: 31, 36, 38, 84, 88, 93-98, 104-105, 136, 168, 171, 217, 409, 543, 558, 640
 Stadler Katharina: 98
 Stadler Maximilian: 171
 Starck Adam: 213
 Staufer Johann Georg: 204
 Steiger Johann: 176, 229-230
 Stein Karl Andreas: 157
 Steiner von, signor: 162
 Stockhausen Julius: 329
 Stoepel Franz: 335
 Stöger Emilie: 111
 Stolberg Friedrich Leopold de: 266
 Storck Adam: 615
 Strauss Richard: 377, 531
 Streinsberg Josef Ludwig von: 73, 78-79, 102, 104, 154-155, 169
 Stuntz Johann Baptist: 608
 Sturm Ignaz Alois: 169
 Stürmer Heinrich: 93
 Sulzer Salomon: 334, 486
 Sybille Bruchmann von: 152
 Syrè Fiedrich August: 687
 Széchényi Louis von: 122, 165

 Taigele, amministratore: 77
 Teleky Johanna: 344
 Teltscher Josef: 140, 275
 Tewils (Devils) Amalia: 129
 Thalberg Sigismund: 281, 640
 Thayer Alexander Wheelock: 140
 Thomson James: 467
 Tieck Ludwig: 165, 308-309, 363, 365, 368, 373, 379
 Tietze Ludwig: 267, 278, 281, 297, 307, 314, 319, 329, 480, 532
 Traweger Eduard: 214-215
 Traweger Ferdinand: 214-215, 219-220
 Treitschke Georg Friedrich: 93, 125
 Troyer Ferdinand: 182, 237

 Uhland Ludwig: 169
 Umlauff Johann Karl: 99, 119
 Unger Johann Karl: 74, 110, 117, 613
 Unger Karoline: 74, 125, 613

 Uz Johann Peter: 419, 434-436

 Vietz Maria Elisabeth, madre: 4-5, 16, 406
 Vio Betty: 106
 Vittorelli Jacopo: 538
 Vogel Katharina: 178-179
 Vogel Wilhelm: 178
 Vogl Johann Michael: 2, 62-65, 73, 75, 86, 88, 93-99, 105-107, 116, 119-120, 122, 126-128, 147, 154-155, 164, 168-171, 174-176, 180, 190, 193, 206-207, 209-211, 213-217, 219-220, 223-225, 227-231, 249, 262, 266, 271, 277-278, 297, 309, 317, 319-320, 355, 379, 401, 439, 558-559, 646, 659

 Wackenroder Wilhelm Heinrich: 144, 365, 368
 Wagner Johann: 112
 Wagner Richard: 349, 454, 465
 Walcher Ferdinand: 266-267, 281, 288, 404
 Waldmüller Ferdinand Georg: 223
 Wanderer Babette: 231
 Wanderer Betty: 231, 262-263
 Wanderer Josephine: 231
 Watteroth Heinrich Josef: 44-47, 89, 92, 102, 262, 298, 450
 Weber Carl Maria von: 72, 129-130, 136, 154, 160, 172-173, 176-177, 179, 454, 532, 562, 569-571, 588, 619, 641, 683, 698
 Weber Max Maria von: 173
 Weidlich Josef: 78-79
 Weigl Joseph: 11, 17-18, 32, 93, 115-116, 136, 240-242, 267, 304, 539, 559, 686-687
 Weigl Thaddäus: 282, 336
 Weingartner Felix: 690
 Weinmüller Karl Friedrich Klemens: 49
 Weintridt Vincentius: 102, 135
 Weisse Maximilian: 8, 78-79
 Weissenwolf Johann Nepomuk Ungnad: 184
 Weiß Franz: 319

- Weißewolf Sophie Gabriele: 218, 221, 616
Weißsenwolff Johann: 217-218
Werlé Heinrich: 144
Werner Zacharias: 104
Wetter Walther: 361
Whittal Arnold: 361
Wieck Clara Schumann: 651
Wilhelmine, zia di Grob Therese: 27
Willemer Marianne von: 155
Winter Peter von: 16, 32, 687
Wittassek Johann Nepomuk August: 240
Wittczek Josef Wilhelm (Witzeck): 44-46, 176, 207, 262
Wolf Anna: 215
Wolf Hugo: 362
Wolf Johann Nepomuk: 215, 382, 498, 531, 620
Woržišek Johann Hugo: 157, 234
Würfl Wenzel: 241
Wurzbach Konstantin von: 166
Zechenter Johann Ignaz: 102-104, 111
Zedlitz-Nimmersatt Josef Christian von: 308
Zelter Carl Friedrich: 37, 43, 214, 304, 396, 498, 608
Zumsteeg Johann Rudolf: 11, 37, 212, 386, 396, 406-407
Zwenger Michael: 687